COL DUCE E PER IL DUCE

IL POPOLO DEL FRIULI

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

MARTEDÌ 21 agosto 1934 XII - N. 196 - Anno III - Udine

Abbonamento: Anno L. 52 - Semestre L. 27 - Trimestre L. 14 - Estero L. 140
Un numero cent. 20 - Uffici e Tipografia: Via di Prampero 10 e Telefoni 1.15; 8.80

IL POPOLO DEL FRIULI DEL LUNEDÌ *Settimanale Politico - Sportivo*
QUADERNI DEL POPOLO DEL FRIULI *Pubblicazione illustrata*

PREZZO Inserzioni: per mm. di altezza, larghezza una colonna; Commerciali L. 1.50; Finanziari, Legali, ecc. L. 2; Necrologi L. 2; Cronaca L. 2.50 - Uff. Pubblicità Udine, Via Prefettura 5, telefono 9.59 - Milano, Via Vivaio 10, telefono 70.333

IL BILANCIO DELLA PRIMA GIORNATA DI MANOVRE

L'offensiva degli azzurri ostacolata dall'aviazione rossa

Si accentuano dalle due parti i preparativi della battaglia
Il Re e il Duce si intrattengono con le missioni militari estere

Il comunicato ufficiale

Scarperia, 20

L'attacco iniziato nella mattinata dalla 16.a Divisione rossa (Fossalta) sostenuta dalle artiglierie pesanti campali del 6.o Corpo d'Armata, si è sviluppato nel pomeriggio obbligando gli azzurri ad abbandonare le posizioni della Futa ed a ripiegare sulla fronte Monte Carelli-Monte Calvi. Nonostante l'attività delle opposte forze, nessun progresso s'è rilevato al Monte Piano ed al Giogo di Scarperia. La situazione è pressochè invariata anche tra Serno e Santerno. Sul restante fronte di copertura si sono svolte azioni di fuoco più o meno vivaci senza sensibili risultati.

La seconda Divisione celere, che l'Armata azzurra aveva fatto avanzare nella valle della Sieve (zona di Vicchio) per contenere gli eventuali progressi dei rossi in corrispondenza della Futa, verso le ore 17, rinforzava con rapida azione dei suoi elementi motorizzati (motomitragliatrici, carri veloci, artiglierie leggere e pesanti campali) e con parte dei bersaglieri, le unità avanzate azzurre, mentre la cavalleria e i rimanenti reparti della Divisione si raccoglievano . . di un fianco in riserva, quale massa di manovra. In tal modo venivano sfruttate le caratteristiche della nuova Divisione celere, portando rapidamente una notevole massa di fuoco a rinforzo delle unità schierate a difesa, senza compromettere l'efficienza della divisione stessa per un ulteriore impiego. In questo momento l'aviazione rossa, che durante tutto il pomeriggio aveva accresciuta la sua attività esplorativa, disturbata dalla caccia azzurra, approfittando della natura del terreno, ha pronunciato un attacco di sorpresa con uno stormo d'assalto. Questo, sboccando improvvisamente da diverse direzioni, ha, con volo rasente, arditamente mitragliato e bombardato truppe della Divisione celere e di altre unità in movimento ed in sosta, provocando indiscutibili danni materiali e morali, specie sulle unità di cavalleria in marcia in Val di Sieve. A sera la 2.a Divisione celere, appena rimessasi dalla sorpresa aerea, completava i suoi movimenti, consentendo al Partito azzurro di far avanzare le retrostanti truppe per la battaglia.

L'adunata azzurra su tutto il fronte procede intensa, specie a cavallo della direttrice Firenze-Passo della Futa: sempre ostacolata dall'aviazione rossa, che a più riprese ha bombardato la stazione ferroviaria di Firenze. (Stefani).

I principali avvenimenti della seconda giornata

Scarperia, 20

Gli avvenimenti principali che hanno caratterizzato la seconda giornata di manovre possono così sintetizzarsi

Armata Rossa: *ha rinunziato a ulteriori azioni nel settore Reno e Setta. Ha tentato di consolidare i successi conseguiti alla Futa per opera della 16.a Divisione Fossalta e dello stormo d'assalto rosso e di paralizzare quelli azzurri nella regione del Santerno. Però, preoccupata della rapida avanzata di numerose unità azzurre nella regione di Montepiano, in quella di Montecarelli (Futa), del Giogo, di Scarperia e specialmente del Santerno con relativa minaccia sulle sue retrovie, ha attenuato la sua pressione con l'intendimento di mantenere le posizioni raggiunte ed ha intensificato ancora più l'azione della sua instancabile ed ardita aviazione.*

Armata Azzurra: *nonostante gli ostacoli ad essa frapposti dalle forze aeree avversarie, durante la notte ha potuto consolidare la copertura di tutta la fronte, specie in corrispondenza di Montepiano e della Futa e per contenere o prevenire ogni ulteriore iniziativa rossa sta rafforzando anche le occupazioni del Giogo e del Santerno. A tale scopo la 18.a Divisione «Metauro», appena smontata dalla ferrovia a Sanpiero a Sieve, è stata avviata a rinforzare le truppe del Giogo. La seconda Divisione celere «Emanuele Filiberto Testa di Ferro», rafforzata dalla 20. Divisione «Curtatone e Montanara» e sostenuta sulla sinistra da unità del I. Corpo d'Armata, ha attaccato le linee avanzate rosse alla Futa, appoggiando le proprie truppe con potente fuoco di artiglieria e con attacchi di carri veloci.*

Tutte le azioni sferrate dagli azzurri hanno raggiunto il compito che si erano prefisso. La 2.a Divisione celere a sera inoltrata ha potuto essere scavalcata dalla 20.a Divisione e raccogliersi in riserva. Ovunque si accentuano da parte dei rossi e degli azzurri i preparativi della battaglia. Riserve e mezzi di rifornimento affluiscono rapidamente sulla fronte e sulle retrovie.

I servizi presso le opposte armate hanno ***funzionato*** *con precisione e* ***regolarità. Merita*** *particolare elogio l'organizzazione del servizio idrico.*

S. M. il Re e il Duce hanno assistito nella mattinata dall'altura di S. Lucia alle azioni che si sono svolte nella regione della Futa, intrattenendosi quivi lungamente anche con gli addetti militari e con le missioni militari estere convenute anche esse in quella località.

Dopo la sospensione delle esercitazioni il Duce, seguito dal Sottosegretario di Stato alla Guerra gen. Baistrocchi, da numerose missioni estere e dai rappresentanti della stampa, ha visitato i reparti della divisione «Gavignana», schierati in armi in prossimità dei loro accampamenti di manovra.

* * *

La manovra si svolge con regolarità quasi metodica. I rossi, per chi abbia osservato il terreno sul quale hanno luogo le grandi esercitazioni hanno il doppio vantaggio della iniziativa offensiva la quale si avvantaggia della disposizione delle vallate quasi parallele che si dipartono dalla displuviale appenninica verso l'Adriatico. La guerra, è inteso, è una questione di forza e di direzione. Vince il più forte sia in uomini, in materiali od in accorgimenti. Le manovre, sia pure su vasta scala come le attuali, servono a precisare — in misura relativa — l'indice di resistenza dell'elemento umano nonchè dei materiali. Sul terreno tattico valgono due fattori che dominano tutti gli altri concorrenti al buon successo: forza e direzione. Questo diciamo per far comprendere come la configurazione del terreno sul quale muove l'offensiva dà a questa il vantaggio sensibile di scegliere — o quasi — la direzione di attacco principale, il punto sul quale concentrare il massimo sforzo. Le vallate attraverso i dossi che le separano sono congiunte con strade o sentieri, vere vie di arroccamento, che danno la possibilità di spostamenti rapidi stante i mezzi meccanici di cui dispongono le unità per il trasporto delle truppe e della motorizzazione delle artiglierie e dei carri leggeri o pesanti di assalto. Tali spostamenti se compiuti con celerità sfuggendo all'osservazione della difesa, possono determinare il successo nell'azione di chiusura.

La difesa, invece, è costretta a parare su tutta la fronte assegnatale. Ma anch'essa, disponendo di unità celeri, non sente affatto bisogno di spiegare le proprie forze prima che la situazione non sia chiarita. E' questo il compito dell'aviazione, ma forse in maggior misura degli elementi destinati all'esplorazione. La difesa è naturalmente indotta ad avere disponibile in ogni momento una massa di manovra pronta a contenere l'avversario e possibilmente a rintuzzarlo e rovesciarlo oltre lo ipotetico confine, per quindi poi assumere, essa, la difesa, l'iniziativa della controffensiva. Dove? Come? Ce lo diranno il seguito delle operazioni; quelle cioè che molto probabilmente si stanno svolgendo in questo momento o avranno luogo nella nottata o domani.

> **Le grandi manovre sono utili per saggiare la tempra morale degli uomini, per vedere come rispondono, come sanno trarsi d'impaccio, quale sia la loro prestanza fisica, quale il loro rendimento morale.**
>
> **MUSSOLINI**

"La vita del Duce"

Significativo premio ai congedanti

Roma, 20 *(per telefono)*

Un premio significativo e degno di menzione è stato consegnato alla Caserma «Giacomo Medici» a tutti i congedanti della classe 1912. I baldi soldati, che si apprestano a continuare nella vita civile l'opera di italiani e di fascisti, hanno ricevuto dalle mani del colonnello comandante il Reggimento il libro «La vita del Duce». Il dono, accolto con viva soddisfazione, ha dato luogo ad entusiastiche manifestazioni per il Re e per il Duce.

La Regina ringrazia il Duce
per gli auguri del Governo e della Nazione

Roma, 20

In occasione dell'onomastico di S. M. la Regina il Capo del Governo ha diretto alla augusta Sovrana il seguente telegramma:

«Prego V. M. di voler gradire nella fausta ricorrenza odierna i più fervidi auguri miei, del Governo fascista e dalla Nazione tutta. MUSSOLINI».

S. M. la Regina si è compiaciuta così rispondere:

«A S. E. il Cav. Benito Mussolini, Capo del Governo Roma. — Mi giunge particolarmente caro l'augurio di V. E., del Governo e della Nazione. Ringrazio di tutto cuore. ELENA».

Il Principe di Piemonte tra le orfanelle a Mercogliano

Avellino, 20

Nel pomeriggio S. A. R. il Principe di Piemonte ha visitato l'Orfanotrofio femminile di Santa Maria di Montevergine, presso l'Abbazia di Loreto di Mercogliano. S. A. R. è stato ricevuto dal Vicario Generale abate Marconi e dalla superiora dell'Orfanotrofio. Le orfanelle hanno cantato degli inni ed hanno offerto fiori al Principe, che si è affabilmente intrattenuto con esse.

Gloria agli Eroi

La salma di un volontario identificata presso Asiago

Asiago, 20

Nel cimitero di Stoccareddo, presso Asiago, è stata identificata la salma della medaglia d'oro volontario alpino diciassettenne Roberto Sarpatti, caduto il 28 gennaio 1918 durante la sanguinosa battaglia dei tre monti che portò alla riconquista del Colle di Echele. Alla cerimonia per il riconoscimento erano presenti la famiglia, il gen. Gordesco, commissario per le onoranze ai Caduti, il sen. Giannino Antona Traversi e il Cappellano del battaglione Monte Baldo del sesto alpini, al quale apparteneva il Caduto e che, subito dopo la battaglia, aveva dato sepoltura provvisoria alla salma dell'eroe.

Giornalisti esteri ammirati dell'Italia

"Diremo al popolo americano delle superbe opere del Fascismo"

Scarperia, 20

Il sig. Clark Howell, Capo della missione giornalistica americana recentemente giunta in Italia, ha indirizzato prima di lasciare Roma una lettera al co. Galeazzo Ciano per ringraziare delle accoglienze ricevute.

In tale lettera così si esprime, anche a nome dei suoi colleghi, sul conto dell'Italia fascista: «Questa visita è stata per noi una rivelazione di quanto è stato fatto in Italia dal Regime fascista. Al nostro ritorno negli Stati Uniti diremo al popolo americano delle superbe opere che il Fascismo ha realizzato e che ancora compie per la pace ed il benessere del mondo. Durante il passato in 47 anni ho visitato ben cinque volte l'Italia ma questa volta io ho potuto veramente constatare il meraviglioso progresso sociale e materiale del paese in questi ultimi anni».

La popolazione del Regno nei raffronti statistici

Roma, 20

Il supplemento ordinario della «Gazzetta Ufficiale» N. 195 del 21 agosto 1934-XII pubblica tra l'altro le seguenti note riassuntive del bollettino mensile di statistica dell'Istituto centrale di statistica.

Al 31 luglio 1934 la popolazione residente nel Regno era di 42.932.000, la popolazione presente 42.457.000. Il numero dei matrimoni contratti nel luglio 15.071 è inferiore a quello dei matrimoni contratti nel mese di giugno 18.521 ma superiore a quello del luglio 1933 (14.403) e a quello del luglio 1932 (14.025). Il numero dei matrimoni celebrati nei primi sette mesi del corrente anno 149.810 è superiore di 2.924 a quello dello stesso periodo del 1933 (148.886) e di 7.977 a quello dello stesso periodo del 1932 (141.813). Ragguagliato alla popolazione il numero dei matrimoni rappresenta nei primi sette mesi degli anni 1934, 1933 il 3,5 e nei primi 7 mesi del 1932 il 3,4 per mille abitanti.

Il numero dei nati vivi nel luglio 1934 (77.714) è superiore a quello del precedente mese di giugno (74.625) e a quello del luglio 1933 (76.070) ma inferiore a quello del luglio 1932 (79.830). Il numero dei nati vivi nei primi 7 mesi del corrente anno (592.464) è superiore di 10.709 a quello dello stesso periodo del 1933 (581.755) e di 4302 a quello dello stesso periodo del 1932 (588.162). Ragguagliato alla popolazione il numero dei nati vivi rappresenta nei primi 7 mesi del 1934 il 14,0, nei primi 7 mesi del 1933 il 13,9 e nei primi 7 mesi del 1932 il 14.02 per mille abitanti.

Il numero dei morti nel luglio 1934 (47907) è stato superiore a quello del precedente mese di giugno (42.753), a quello del luglio 1933 (46.445) e a quello del luglio 1932 (47.174).

Il numero dei morti nei primi sette mesi del corrente anno (338 mila 674), è inferiore di 5.098 a quello dello stesso periodo del 1933-34 (3.772) e di 28.146 a quello dello stesso periodo del 1932 (366 mila 820). Ragguagliato alla popolazione il numero dei morti rappresenta nei primi sette mesi del 1934 l'8,0, nei primi 7 mesi del 1933 l'8,2 e nei primi 7 mesi del 1932 l'8,8 per mille abitanti.

Nel luglio 1934 la eccedenza dei nati sui morti (29.867) è stata inferiore a quella del precedente mese di giugno (31.873), superiore a quella del luglio 1933 (29 mila 625) ed inferiore a quella del luglio 1932 (32.656). La eccedenza dei nati vivi sui morti risulta di 253.790 nei primi 7 mesi del 1934, di 237.983 nei primi 7 mesi del 1933 e di 221.342 nei primi 7 mesi del 1932.

Si è avuto pertanto nei primi 7 mesi del 1934 un incremento naturale della popolazione superiore di 15.807 a quello verificatosi nei primi 7 mesi del 1933 e di 32.448 a quello vericatosi nei primi 7 mesi del 1932.

Ragguagliata alla popolazione la eccedenza dei nati sui morti rappresenta nei primi 7 mesi del 1934 il 6,0, nei primi 7 mesi del 1933 il 5,7 e nei primi 7 mesi del 1932 il 5,3 per mille abitanti.

> **L'Esercito di Vittorio Veneto occupa un posto d'onore nello spirito di tutti gli Italiani devoti alla Patria. L'Esercito che, dopo secoli e secoli di divisione, di servitù, di decadenza, ha saputo raccogliere tutta la gioventù migliore d'Italia, fonderla in un grande, potente e complesso organismo ed ha saputo, attraverso molte battaglie e sacrifici enormi di sangue, abbattere e demolire per sempre uno dei più potenti Imperi che annoverasse la Storia.**
>
> **MUSSOLINI**

Italia marinara

Il vibrante messaggio di Trieste al Capo del Governo

Trieste, 20

In occasione della chiusura della Mostra del mare, l'on. Cobolli Gigli, presidente del comitato del Giugno triestino, ha inviato al Capo del Governo il seguente telegramma:

«La Mostra del mare, sintesi di forza e di volontà di Trieste marinara, ha chiuso la sua vita in una festa di canti e di luci nel bacino S. Giusto, dove tutto il popolo è accorso dalle rive ad esprimere l'attaccamento al mare nostro. Il Giugno triestino ha quest'anno raggiunto i risultati propostisi: intensificare la vita turistica di Trieste.

I dati statistici sono eloquente espressione dei risultati raggiunti, visitatori della Mostra del mare 203.595, turisti italiani e stranieri in ferrovia col 70 per cento di riduzione ferroviaria 68.943.

Il devoto pensiero di profonda gratitudine di tutti coloro che hanno collaborato alla iniziativa è rivolto a Voi, Duce, che avete voluto animare, guidare e confortare di costante appoggio l'attuazione. La presenza della R. Marina con il suo prezioso materiale storico della grande guerra, tanto significativo nella nostra città, voluta dall'E. V., la Divisione navale da Voi inviata a coronare la festa, sono stati nel quadro generale i punti fondamentali.

Il Prefetto di Trieste alla cerimonia dell'ammaina bandiera ha auspicato il maggiore sviluppo avvenire di questa iniziativa.

Con profonda fede fascista e devota riconoscenza esprimiamo la speranza che l'E. V. ci consenta nell'anno XIII si innalzi la bandiera della seconda Mostra del Mare, al grido con cui quest'anno l'abbiamo ammainata di: Viva il Duce!».

I treni popolari

61087 VIAGGIATORI

Roma, 20

Ieri 19 con 71 treni e oggi 20 con un treno popolare per coloro che non sono liberi dal lavoro alla domenica, si sono trasportati 61.087 viaggiatori su di un percorso medio di andata e ritorno di chilometri 310. Il programma per la prossima domenica è già stato diramato.

Arte italiana in America

I vetrai di Murano all'Esposizione di Chicago

Chicago, 20

Una delle più attraenti novità dell'esposizione mondiale di Chicago di quest'anno sarà una fornace di vetri artistici, che agisce in un settore della mostra italiana. L'iniziativa, voluta dal commissario del Governo per la mostra italiana a Chicago, principe sen. Lodovico Spada Veralli Potenziani, ha ottenuto un successo enorme. Oltre 200 mila persone hanno visitata in poco più di due mesi il forno, ammirando con quali prodigi di abilità i nostri vetrai, appositamente trasferiti da Murano alla Fiera, producono quegli oggetti che sono un pregio ed un orgoglio della gloriosa industria vetraria muranese.

Il prof. Portaluppi sostituisce Corrado Ricci nella giuria per il Palazzo del Littorio

Roma, 20

Il Segretario del P.N.F. ha chiamato a far parte della Commissione giudicatrice del concorso per il palazzo Littorio e per la Mostra della Rivoluzione in via dell'Impero, in sostituzione del compianto Corrado Ricci, l'architetto Piero Portaluppi, direttore della Scuola Superiore di Architettura di Milano, membro del Consiglio superiore delle Belle Arti.

S. E. Ricci nel Trentino

Riva sul Garda, 20

Proveniente da Gardone è giunto stamane a Riva l'on. Ricci. Dopo aver ispezionato la colonia elioterapica, accolto festosamente dai 700 bambini della provincia in essa ospitati, ed aver visitato le principali opere del Regime, è partito per Trento.

Le onorificenze cavalleresche ai generali non più in servizio

Roma, 20

Con la prossima dispensa del bollettino ufficiale del Ministero della Guerra sarà pubblicato il terzo elenco degli ufficiali generali del R. Esercito non più in servizio, decorati dell'onorificenza di commendatore della Corona d'Italia in conformità del noto progetto del Capo del Governo, di cui a suo tempo fu data notizia a mezzo della stampa. Si raggiunge così finora un totale di 407 concessioni.

Movimento sedizioso in Grecia nel quale sono implicati alcuni ufficiali in servizio attivo

Atene, 20

I giornali recano che il Governo è stato informato di fermenti tendenti a creare un movimento militare plastirista. Nel movimento sembrano implicati alcuni ufficiali in servizio attivo. Il Ministero della Guerra ha ordinato l'arresto del maggiore Pangalos, che nulla ha di comune col noto dittatore generale Pangalos, fortemente indiziato. Il Sotosegret. alla Guerra ha dichiarato che è stata ordinata un'inchiesta giudiziaria dalla quale sarà presto dimostrata l'esistenza di una sistematica organizzazione mirante a rovesciare l'attuale regime. L'inchiesta si svolgerà ad opera della magistratura ordinaria.

Schuschnigg è partito per Firenze ove s'incontrerà col Duce

Vienna, 20

Il Cancelliere Federale Schuschnigg è partito nel pomeriggio di oggi alla volta di Firenze. (Stefani)

Per l'indipendenza dell'Austria
L'Italia difende la pace europea

Roma, 20 *(per telefono)*

Il Cancelliere austriaco dottor Schusnigg ha fatto al corrispondente da Vienna del «Giornale d'Italia», alla vigilia dell'incontro di Firenze alcune dichiarazioni, le quali mostrano che il Governo austriaco prosegue nella politica risoluta di difesa dell'indipendenza dell'Austria. Esso persegue le idee che furono del Cancelliere Dollfuss e che rispecchiano il patrimonio spirituale di un popolo orgoglioso delle proprie tradizioni austriache.

Naturalmente l'imminente convegno fra i due uomini di Stato offre motivo alla stampa tedesca di fare a proprio uso e consumo delle illazioni e delle deduzioni, diciamo così, semplicemente campate in aria.

L'atteggiamento dell'Italia verso la Nazione amica è, non da oggi, arcinoto. L'indipendenza dell'Austria è stabilita dai trattati e garantita da tre Potenze: Inghilterra, Francia e Italia, ed è la base di tutto il riassetto della Europa orientale.

Dopo le tragiche giornate di Vienna «in prima linea» a cercare le responsabilità della Germania nel delitto politico ed umano compiuto in Austria da una masnada di delinquenti (quel delitto che la «Diplomatische Korrespondenz» chiama «colpo di mano») furono il Governo e la stampa di Londra e di Parigi. L'Italia mostrò allora di essere decisa a difendere con fermezza quello che i tre Governi si sono impegnati a garantire: l'indipendenza austriaca. E non sappiamo con quale coraggio la stampa ufficiosa tedesca osi parlare di «ingerenza dell'Italia nei diritti sovrani dell'Austria» dal momento che la Germania tenta di distruggere lo Stato austriaco e quotidianamente nega a quello Stato i suoi sovrani diritti.

Se davvero «la configurazione interna di uno Stato indipendente» fosse sacra i tedeschi non protesterebbero contro le Potenze che vogliono appunto dare all'Austria i mezzi per difendere la propria indipendenza, e comprenderebbero anzi l'indignazione della stampa europea contro coloro che in Germania insidiano alla esistenza dello Stato austriaco, preparando squadre armate e mandando armi ai propri complici nel territorio austriaco che dovrebbe essere sacro.

Ma a questo proposito ci sembra davvero significativo che la stampa ufficiosa tedesca possa citare a sostegno delle proprie menzogne un giornale di Praga e un giornale ufficioso di Belgrado che osano parlare di «manovre fasciste» e di «usurpazione di diritti austriaci» da parte nostra, favorendo la politica tedesca, che ha a suo fine, prossimo o non prossimo, ma ad ogni modo dichiarato, la distruzione dell'indipendenza austriaca e l'annessione delle Province d'Austria.

E' un nuovo documento degli attentati jugoslavi alla pace che segnaliamo all'attenzione delle Potenze garanti dell'assetto danubiano. Difendendo l'indipendenza austriaca l'Italia adempie un suo dovere di garante con l'Inghilterra e la Francia, e difende quella pace europea che non è «artificiosa fraseologia» veder messa in pericolo dagli intrighi tedeschi, poichè i Governi francese, inglese ed italiano sono risoluti a non permettere che si muti l'aspetto dell'Europa orientale.

> **Non si può immaginare una strategia avulsa dalla direttiva politica di un grande Stato. Ma è soltanto attraverso le grandi manovre che si può saggiare la dottrina a contatto della realtà.**
>
> **MUSSOLINI**

La legge marziale a Vienna
Due esecuzioni capitali

Vienna, 20

La Corte marziale ha condannato oggi tali Francesco Unterberger e Francesco Saureis, imputati del reato previsto dal paragrafo 6 della legge sugli esplosivi. Entrambi sono stati condannati alla pena di morte da eseguirsi mediante capestro. La sentenza è stata eseguita.

Il plebiscito della Germania per Hitler

Ha votato il 95.7 per cento degli elettori di cui l'89.9 per cento a favore

Berlino, 20

Ecco i risultati ufficiali provvisori del plebiscito in cifre assolute: votanti 43,267.821 dei quali 38.124,030 a favore, 4.275,248 contro e 868.543 nulli.

In cifre percentuali l'esito della votazione è il seguente:

Ha votato il 95,7 per cento degli elettori di cui l'89,9 per cento a favore.

Ordine assoluto, affluenza straordinaria

Berlino, 20

La più larga affluenza alle urne che la storia della Germania ricordi si è verificata nella giornata di oggi per lo svolgimento del plebiscito nazionale per mezzo del quale il popolo tedesco è stato invitato ad approvare o riprovare, mediante un sì o un no, la decisione del Governo di fondere nella persona di Hitler le funzioni di Presidente e quella di Cancelliere del Reich in seguito alla morte di Hindenburg.

A Berlino una folla enorme si è ammassata nel pomeriggio davanti al palazzo della Cancelleria del Reich ed ha fatto ovazioni calorose a Hitler che si è affacciato più volte al balcone a ringraziare. Hitler non ha votato.

Per tutta la giornata i reparti di assalto ed i «Giovani di Hitler» hanno percorso le vie di Berlino e delle città maggiori inneggiando al Führer. I cittadini tedeschi residenti nei paesi confinanti (Belgio, Olanda, Polonia, ecc.) hanno varcato le frontiere per deporre il loro voto nel più vicino centro del territorio nazionale. In una sezione appositamente organizzata nella stazione di Monaco, hanno votato oltre 10 mila ferrovieri.

In base alle cifre ufficiali del plebiscito le percentuale dei voti favorevoli alla legge del 2 agosto, risulta dell'80.9 per cento e quella dei voti contrari del 10,1 per cento.

Questa suddivisione dei voti può subire lievi spostamenti secondo l'interpretazione che si vuol dare agli 868.453 voti nulli, comunque la percentuale dei NO è stata leggermente superiore a quella delle elezioni plebiscitarie del novembre scorso che non arrivava al 7 per cento.

Il voto dei tedeschi residenti in Italia

Roma, 20

Anche la numerosa colonia germanica di Roma e quelle di Firenze e di Livorno, hanno voluto prender parte, secondo la legge tedesca, al plebiscito indetto da Hitler per legittimare l'avvenuta fusione delle cariche di Capo dello Stato e di Cancelliere. A tale scopo era stato fatto approdare a Civitavecchia, proveniente da Barcellona, il piroscafo «Koblenz» e i sudditi germanici, giunti a Civitavecchia con treno speciale, vi hanno preso imbarco.

Gli intervenuti sono stati circa 700 e tra loro era l'Ambasciatore del Reich a Roma von Hassell. La votazione è avvenuta, come vuole la legge, al largo di Civitavecchia, oltre la zona delle acque territoriali.

Regnanti senza trono

Gli svaghi di Otto

Oslo, 20

L'Arciduca Otto di Absburgo è arrivato stasera in automobile a Trondheim, proveniente dalla Svezia e s'imbarcherà domani su un piroscafo norvegese per fare una crociera nelle acque settentrionali della Norvegia.

Il Congresso nazionale di igiene

anticipato di alcuni giorni

Bari, 20

Il nono Congresso nazionale di igiene che, promosso dall'Associazione italiana fascista per la igiene, doveva tenersi a Bari dal 30 settembre al 4 ottobre, è stato anticipato di alcuni giorni, in modo da permettere ai congressisti di visitare la Fiera del Levante. Il Congresso sarà presieduto dall'Accademico d'Italia S. E. De Blasi e sarà inaugurato il giorno 10 settembre nella sala maggiore del palazzo comunale, mentre le altre sedute si svolgeranno nella aula magna della R. Università. Durante il Congresso, che avrà fine il 23, saranno trattate importanti relazioni e comunicazioni. Nella seduta inaugurale il prof. Sangiorgi, presidente del Comitato ordinatore, pronuncerà un discorso su «Le opere igienico-sanitarie del Regime in Puglia».

Le nuove tariffe

per le prestazioni mediche

Roma, 20 *(per telefono)*

Il Sindacato nazionale fascista dei medici ha proceduto alla nomina di una Commissione composta di professionisti e di gerarchi sindacali, incaricata di coordinare le tariffe per le prestazioni mediche nelle singole Provincie e di compilare una tariffa a carattere nazionale, che sarà approvata dal Ministero delle Corporazioni.

In una prima riunione la commissione intanto ha fissato i seguenti criteri: 1. la tariffa nazionale è unica e vale solo per i medici generici. Nessun medico, con titolo speciale potrà far visite ad onorario inferiore;

2. la tariffa rappresenta l'onorario minimo compatibile col decoro professionale;

3. è in facoltà dei Sindacati provinciali dei medici una modifica alla tariffa, entro la misura del 20 per cento in più o in meno, a seconda delle località e delle condizioni economiche locali;

4. in ottemperanza alle direttive del Regime la tariffa sarà ridotta del 15 per cento ai capi di famiglia con sei figli a carico.

La Commissione, oltre allo studio delle tariffe, ha avuto l'incarico di rivedere il codice deontologico, dato che esso non appare completamente uniforme, e più che tutto è giudicato antiquato, in quanto, pur restando ammirevole in alcune sue parti, in molte altre non è aderente ai concetti sindacali fascisti.

Preferire le compagnie nazionali

nell'assicurazione trasporti marittimi

Roma, 20

Più volte è stata autorevolmente richiamata l'attenzione delle categorie interessate al commercio di importazione e di esportazione sulla opportunità che nella copertura dei rischi relativi al trasporto delle merci da e per l'estero sia data la preferenza alle compagnie nazionali di assicurazione. Alcuni favorevoli risultati — riferisce l'Agenzia «Delta» — si sono già ottenuti, specialmente in taluni settori industriali; ma è necessario insistere ancora in tale azione di propaganda, nella considerazione che la copertura dei rischi del trasporto presso compagnie assicuratrici sono tenute all'adempimento di speciali obblighi nei riguardi delle garanzie a favore degli interessati, determina l'esodo della maggior parte dei premi di assicurazione, con grave danno della bilancia dei pagamenti. Avviene non di rado che esportatori italiani accettino senza obbiezioni che alla copertura dei rischi da assicurare sia provveduto a cura dei ricevitori, e taluni preferiscono addirittura il sistema di vendita franco fabbrica, mentre gli importatori subiscono senza resistenza le condizioni di vendita «cif» offerte o imposte da venditore.

Poichè le condizioni offerte dalle compagnie italiane sono per la misura dei premi, per la bontà dell'organizzazione all'estero e per la sollecitudine delle liquidazioni non inferiori, e talvolta più favorevoli, di quelle della concorrenza forestiera, così appare opportuno che tutte le società o ditte che commerciano con l'estero diano nella più larga misura possibile la preferenza alle compagnie nazionali per l'assicurazione dei propri trasporti. A tal fine potrà giovare, nei riguardi delle importazioni, una maggiore diffusione degli acquisti con la clausola del costo-nolo — che consente di assicurare per proprio conto i rischi del trasporto —: sembra che un maggiore impiego di tale clausola possa oggi essere favorito dalle condizioni in cui, generalmente, il compratore si trova di fronte al venditore, che fa premura per vendere.

Lieto evento

in casa del gen. Valle

Roma, 20 *(per telefono)*

Stamane la consorte di S. E. il Generale Valle, Sottosegretario all'Aeronautica, ha dato felicemente alla luce una soave Piccola italiana.

Mentre l'evento viene a portare una nuova gioia nella casa del valoroso Atlantico, il «Popolo del Friuli» invia il suo più fervido augurio.

Il Premio "Cervia,,

a Rodolfo De Mattei

Cervia, 20

A mezzanotte, durante una festa organizzata nel folto della pinata, dopo l'esecuzione di un applaudito concerto della Camerata dei canterini romagnoli di S. Pietro in Vincoli, S. E. Gioacchino Volpe ha letto la relazione della Commissione giudicatrice del Premio «Cervia», relazione che egli ha fatto precedere da brevi parole per mettere in rilievo l'importanza di questa manifestazione culturale della Federazione fascista di Ravenna. La relazione rileva che, dopo lunga discussione, la maggioranza della Commissione, ribadendo il principio della indivisibilità del Premio, ha creduto di ravvisare in «Polvere di Roma» di Rodolfo De Mattei l'opera che, per la realizzata fusione fra il passato e il presente, per l'aderenza al tempo fascista come ideale sviluppo della gloria di Roma, per maturità di stile e nobiltà di espressione artistica, meglio risponde allo spirito del concorso. Perciò la Commissione delibera di conferire a Rodolfo De Mattei il primo Premio «Cervia». Non sono state assegnate medaglie. Per l'anno prossimo il Premio sarà ripetuto. Non vi sarà però concorso e i commissari sceglieranno liberamente fra gli scrittori italiani.

La morte del sen. Pozzo

Torino, 20

E' deceduto in Ronco Biellese S. E. Marco Pozzo, Senatore del Regno. Egli era nato nel 1857 a Candelo (Vercelli). Figlio di piccoli proprietari agricoli seguì normalmente gli studi fino al conseguimento della laurea in giurisprudenza, nel 1878. Si avviò dapprima alla carriera della magistratura, che abbandonò presto per dedicarsi all'avvocatura, specialmente in Biella, Torino e Roma, cessando dall'esercizio alla fine del 1929. Deputato al Parlamento per varie legislature fu Sottosegretario di Stato per le Finanze (1906-1907) e quindi per la Grazia e la Giustizia fino al 1909. Fu membro del Consiglio superiore di sanità, per la parte giuridica ed amministrativa, e di diverse commissioni parlamentari. Si distinse in studi giuridici e politici. Fu nominato senatore nell'ottobre 1913.

Un' autovettura a gassogeno in servizio a Roma

Roma, 20 *(per telefono)*

L'Azienda tramviaria del Governatorato, passando dal campo sperimentale a quello pratico, ha messo in servizio sulla linea «C. P. nero» un'autovettura a gassogeno di legna.

Il nuovo autobus si presenta esteticamente uguale agli altri, salvo il serbatoio, che è collocato sulla piattaforma posteriore, in modo da non dare nessun ingombro ai passeggeri.

Interessamento in Germania

per la Fiera del Levante

Berlino, 20

La stampa tedesca, nonostante le notizie contraddittorie sulla partecipazione alla quinta manifestazione della Fiera del Levante, continua ad occuparsi largamente delal istituzione fieristica italiana, mettendo in rilievo il consenso internazionale che la sorregge.

In una larga rassegna dell'espansione italiana nel Levante la «Berliner Borsen Zeitung» ricorda gli sforzi compiuti dall'Italia per migliorare l'efficienza dei porti, tra i quali quello di Bari desthinato ad agevolare un nuovo programma di traffici con l'oriente.

Il piroscafo "Littoria,, a Napoli

dopo una contrastata navigazione

Napoli, 20 *(per telefono)*

La navigazione del «Littoria», giunto oggi in porto, è stata contrastata da un forte monsone, contro il quale la nave ha lottato brillantemente, giungendo in perfetto orario a Porto Said.

Durante la navigazione nell'Oceano Indiano tra il «Littoria» e altri piroscafi si sono svolti episodi di fraternità marinara.

L'embargo cinese

sull'argento

Nanchino, 20

La decisione di porre o no l'embargo sulla esportazione dell'argento non sarà probabilmente annunziata prima del 25 corrente, data in cui una importante conferenza avrà luogo a Kuling. Le opinioni circa la opportunità dell'embargo non sono concordi.

D'altra parte, il Ministro delle Finanze Kung, che ha avuto a Kuling colloqui in merito alla questione dell'argento, ha dichiarato alla stampa che non vi sarà alcun embargo sulla esportazione dell'argento. Egli ha soggiunto che, opponendosi all'embargo, il Governo cinese darà tutta la sua protezione e tutti gli aiuti possibili al commercio legittimo dell'argento ed alle operazioni finanziarie. *(Radio Stefani)*

Un carico partirà domani da Sciangai per Londra

Sciangai, 20

Un carico di argento in dollari e barre per un valore di 30 milioni di dollari partirà domani da questo posto con destinazione principale a Londra. *(Radio Stefani)*

Sei vittime di un' esplosione in un'officina a Sciangai

Sciangai, 20

Un esplosione si è prodotta in un'officina della concessione francese. Sei persone sono rimaste uccise e ventitrè ferite.

I velivoli misteriosi

Altri voli sulla Scandinavia e radiotrasmissioni cifrate

Riga, 20 *(per telefono).*

Il giornale «Sevotnia» pubblica un lungo dispaccio da Stoccolma in cui si annuncia che in Scandinavia vanno rinnovandosi in questi giorni misteriose apparizioni di aeroplani stranieri, che appaiono a grande altezza, mentre numerosi radio-amatori intercettano notte e giorno messaggi radiotelegrafici che sono incomprensibili perchè basati su un cifrario sconosciuto. La trasmissione avviene su onde di novecento metri. Il testo viene trasmesso lentamente. E' avanzata la supposizione che le trasmissioni siano fatte da qualche piccolo piroscafo che si trova lungo la costa.

Nella caduta del "Leonardo,,

Pond ha riportato una lesione

Cardiff, 20

L'aviatore Giorgio Pond, che nella caduta del «Leonardo da Vinci» nel Paese del Galles ha riportato delle contusioni, è stato sottoposto oggi ad un esame radioscopico, dal quale è risultato che egli ha riportato una dislocazione abbastanza seria di una costola. Sabelli e Pond hanno dichiarato di non aver preso alcuna decisione circa il loro progetto futuro.

Dopo il volo stratosferico

Cosyns a Lubiana

Zagabria, 20

Dopo aver caricato su di un vagone ferroviario la navicella e l'involucro dello stratosferico il prof. Cosyns si è recato a Lubiana, dove era atteso da numerosi giornalisti ed invitati speciali jugoslavi e stranieri. *(Radio Stefani)*

Primato internazionale

per apparecchi leggeri con passeggero

Parigi, 20

Il capitano aviatore Puget avendo a bordo il tenente Moulignat ha conquistato sul velodromo di Istres il primato internazionale per apparecchi leggeri con passeggero su mille chilometri alla media di 289.012 Km. orari.

L'accidente al ferry-boat a Deryhara

Otto sono le persone scomparse

Patna, 20

Le autorità del distretto annunziano che il numero dei morti nell'accidente toccato al ferry-boat presso Deryhara è molto meno rilevante di quanto era stato prima annunziato. Infatti, le persone scomparse furono otto e gli animali cinque. Nel primo momento si era parlato di centosettanta annegati fra uomini e donne, mentre a bordo non vi erano che una quarantina di persone.

Professore turco destituito

per la sua ostilità alla Russia

Istanbul 20

Durante i lavori del Congresso per la lingua turca il prof. Ciafer Ahmed Bey esponendo la sua tesi circa la relazione fra le lingue turca e russa ha pronunciato parole ostili nei riguardi della Russia. Il Presidente della Repubblica Mustafà Kemal, che assisteva alla seduta, ha abbandonato l'aula mentre l'oratore veniva costretto a tacere. Si apprende che Ciafer Ahmed è stato destituito dal suo posto di professore di Università. *(Stefani).*

Il pastore Askew

non è stato rapito?

Maskwill, 20

Due testimoni affermano che il pastore Askew ha passato la notte in un albergo sotto falso nome e non fu affatto rapito. *(Radio Stefani).*

Re Giorgio cambia residenza

Londra, 20

Re Giorgio lascia oggi il castello di Sandringham per Balmoral.

E' morto lo "Speaker,, della Camera inglese

Washington, 20

Si ha notizia da Saint Louis della morte dello «speaker» della camera dei rappresentanti, Rainey.

La morte di un celebre medico francese

Clermont Ferrand, 20

Si è spento ieri improvvisamente per emorragia cerebrale, il professore Bernard, medico degli ospedali di Parigi e membro della Accademia di medicina. Si trovava a Clermont Ferand di passaggio. *(Radio Stefani)*

La malattia dell'eloquenza

I medici sperano di guarire l'uomo che parla da oltre quattro giorni

Mount Gileat (Ohio), 20

A proposito della notizia riguardante tale Donal Canpbell, il quale, colpito da una singolare malattia, parlava senza interruzione giorno e notte, si apprende ora che si nutrono buone speranze per la sua guarigione.

Il Canpbell è stato infatti preso in esame da due valenti specialisti, i quali si sono dichiarati d'accordo nel ritenere che una cura è possibile. Essi hanno additato come probabile causa del male che ha colpito il paziente una inflammazione sofferta dal Canpbell ad un dente, la quale gli aveva prodotto una forma di encefalite o inflammazione al cervelletto, ciò che aveva prodotto un disordine morale per cui il poveretto non smette mai di parlare da quattro giorni. *(Radio Stefani)*

Il monumento a Guynemer inaugurato a Dunkerque

Dunkerque, 20

Alla presenza di una folla enorme è stato inaugurato nel pomeriggio di ieri un monumento alla memoria dell'eroico aviatore Guynemer. Hanno parlato il Ministro dell'aria francese ed il rappresentante del Governo belga.

Il gas mortale

Esperimento chimico in Francia che provoca il decesso di un ingegnere

Parigi, 20

Al forte Aubevilliers, dove sono installati i laboratori di controllo dei gas asfisianti e delle maschere antigas, l'ingegnere chimico Gaillard stava lavorando stamane con alcuni colleghi, quando da una bottiglia fosgene sfuggì un getto di gas mortale. Tutti fuggirono ma Gaillard che era stato investito in pieno, giunto all'aperto tolse forse troppo presto la maschera e fu subito colto da malore. Trasportato all'ospedale egli è morto poco dopo. Due suoi colleghi sono stati pure trasportati all'Ospedale ma il loro stato è senza gravità. *(Radio Stefani)*

Un' auto contro una moto ad un passaggio a livello

Otto persone ferite

Mont Pellier, 20

Un accidente si è verificato ieri sera ad un passaggio a livello a nord del ponte di Saint Esprit.

Un'automobile si è scontrata con una motocicletta, sulla quale si trovavano due persone. Sei occupanti dell'automobile e i due motociclisti sono rimasti tutti più o meno gravemente feriti.

Le tempeste di polvere nel Middlewest

Sei morti, case crollate alberi sradicati

New York, 20

Dal Middlewest sono segnalati sei morti e numerosi feriti in seguito a una violentissima tempesta di vento, accompagnata da pioggia, grandine, fulmini e polvere. Parecchie case sono crollate e molte altre hanno avuto il tetto asportato. Un gran numero di alberi sono stati sradicati. Gli agricoltori del Nebraska sono inquieti a causa delle tempeste di polvere che possono rovinare i loro terreni migliori.

LA VITA SPORTIVA

CALCIO

Convocazione giocatori dell' A. C. U.

La segreteria dell'associazione Calcio Udinese comunica:

Tutti i giocatori dell'A. C. Udinese sono convocati per stasera alle ore 20.30 nelle sale del Ristorante «al Monte» per importanti comunicazioni della dirigenza.

ATLETICA LEGGERA

Gli allenamenti dei Giovani fascisti

Si avvertono i giovani fascisti inclusi nella squadra che parteciperà ai componenti nazionali di Bari, che gli allenamento hanno svolgimento al campo Moretti tutte le mattine dalle 9 alle 12.

Riunione pugilistica a Paderno

Il Dopolavoro sportivo di Paderno del secondo Gruppo rionale sta attivamente lavorando per la organizzazione di una riunione pugilistica all'aperto. La manifestazione avrà luogo nel prossimo settembre e da indiscrezioni apprendiamo che oltre a interessanti incontri di dilettanti saranno sul «ring» padernese anche i professionisti.

La simpatica manifestazione sarà accuratamente organizzata dal secondo Gruppo rionale e la sua riuscita è già assicurata per la completa adesione dei migliori pugilatori nazionali e regionali.

La scelta della località dove avranno luogo gli incontri pugilistici non è ancora stata definitivamente fissata, ma quanto prima daremo complete informazioni.

Contardo del C. C. Sandanielese vince la corsa a cronometro di Pavia di Udine

Un largo successo di partecipazione ha avuto la corsa ciclistica a cronometro su circuito, che è stata ottimamente organizzata dal Dopolavoro locale con collaboratore del C. C. Sandanielese.

Ecco la classifica:

1. Contardo Domenico del C. C. Sandanielese che impiega 50' e 41" a compiere il percorso di km. 33 alla media di 39.277;
2. Bertoni Mario F. G. C. di Udine in 50'58";
3. Pellis Vinicio in 51'23";
4. Federicis Luigi in 52'47" entrambi del C. C. Sandanielese;
5. Termini Giovanni in 52'55";
6. Planini Oreste in 53'6";
7. Verzegnassi Corrado in 53'16";
8. Ferro Gino in 53'17";
9. Macoratto Quinto in 53'29";
10. Vacchiani Romeili in 53'39";
11. Zaninotto Isidoro in 53'45"
12. Chiandussi Olivo in 53'51".

Il Premio assegnato al primo dopolavorista di Pavia è stato vinto da Linda Luigi che ha impiegato 54'20".

La Giuria era così composta: sigg. Deganutti Francesco Presidente, Pizzamiglio Vittorino, Pitassi Enrico e Deganutti Anselmo membri.

BOCCIOFILA

L'esito della gara "Fortuna,,

Domenica scorsa si è svolta alla trattoria «Ai Ronchi» l'annunciata gara di bocce a coppie a fortuna.

La gara ha proceduto con la massima regolarità, presenti un scelto pubblico e numerosi competitori che attesero sino alla fine lo svolgersi della gara stessa.

Il primo premio è stato vinto dalla coppia Cossio Giovanni - Angeli Riccardo, cui spettano due penne stilografiche in oro, messe in palio dal proprietario della trattoria ove ebbe luogo la manifestazione sportiva.

I vincitori avevano come avversari due quotati competitori, Mario Pertoldi e Pietro Florit.

Il terzo premio fu vinto dai sigg. Pastorino Italo e Manente Giulio.

Il quarto fu assegnato alla coppia De Piero Pietro e De Luca Luigi che avrebbero potuto fare molto di più.

Inappuntabile il servizio prestato dal proprietario della trattoria al quale va un sentito ringraziamento.

SCHERMA

Il torneo di Stoccolma

Pagnini al settimo posto

Stoccolma, 20

Nel pentathlon, il torneo di spada è stato vinto dallo svedese Thofelt. Pagnini si è classificato sesto a pari merito con altri tre concorrenti Dopo due turni di recupero egli si è piazzato al settimo posto con punti 14,5.

Banca Commerciale Italiana

Sede Sociale in Milano Anno di Fondazione 1894

Capitale L. 700.000.000
Riserve L. 144.244.493.35

N. 180 Filiali in Italia e 4 all'estero

BANCHE ASSOCIATE E CORRISPONDENTI IN TUTTO IL MONDO

Tutte le operazioni di Banca

Ai risparmiatori offre i seguenti servizi:

Compra-vendita di Titoli di Stato, Obbligazioni, Azioni. Informazioni gratuite circa la natura dei titoli, rendimento, garanzie, estrazioni a premio, ecc.
Custodia Titoli
Verifica estrazioni
Cassette di sicurezza

La Banca pubblica quindicinalmente il **Vade Mecum del Risparmiatore,** periodico contenente utili indicazioni, che viene spedito gratuitamente a richiesta.

Grandiosi Magazzini Casalinghi

"La Vitrum,, di M. Martini

i più assortiti del Regno
Sconti speciali per gli articoli di stagione.
GHIACCIAIE - GELATERIE - TRITAGHIACCIO ecc.

ECONOMICI

COMMERCIALI

AUTOMOBILI — occasionissima — 509 Spyder, perfettissima. Rivolgersi alla Carrozzeria Friulana, Udine.

AFFARONE. Casa civile 5 stanze, garage, legnaia, lisciviaia, terrazza, corte, retrostazione, irriducibili 20.000. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 4070 A

CAVALLI tiro pesante e leggero, ottimi, vendo. Ditta Luigi Moretti, Udine.

FERRI ALCIDE via Ronchi 53, UDINE — Occasioni! - Spyder 514 — Lambda Ottava — Lambda Settima — Alfa Romeo 1500 6 posti — Alfa Romeo 1500 — Torpedo — Fiat 525 — Fiat 503.

VENDESI, periferia, casa vani 8, mq. 1000 Giardino. Lire VENTICINQUEMILA. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 4062 A.

VENDONSI merci e mobili della fallita Ditta Mariani Michele di Udine, in uno o più blocchi. All'uopo rivolgersi al Curatore avv. Bellavitis, via C. Battisti, 2. 4069 A.

FITTI

AFFITTASI persona seria stabile camera con bagno gas, parchetti termo signorilmente ammobiliata indipendente. — Aquileia 57. 4071 A.

AFFITTASI casa, quattro vani, cortile, lisciviaia, legnaia, promiscuo. Via Cicogna 38. 4973 A.

CENTRO città: pronti tre appartamenti, parchetti, watter, bagno, tutto nuovo. - Rivolgersi Bar, via Belloni 3.

UDINE centro - **NEGOZIO** con retronegozio - **STUDIO**, tre locali, primo piano - **APPARTAMENTINO**, tre locali, secondo piano, indipendente, per celibe. — Rivolgersi Agenzia Assicurazioni «**PREVIDENTE**» via Sarpi 12.

OFFERTE D'IMPIEGO

ASSICURAZIONI — importante compagnia cerca produttori ogni Mandamento provincia di Udine, elevate provvigioni. Tessera Postale 353723. 4059 A

VARI

DISTINTA signorina prepara esami Latino-Italiano prima inferiore. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 4061 A.

Casa di Cura
Dott. A. Cavarzerani
per chirurgia — ginecologia — elettrica — Ambulatorio dalle 11 alle 3 pom., — TUTTI I GIORNI
UDINE - Via Treppo 12 - Tel 3-34

Casa di Cura
Dott. Prof.
S. MENGHETTI
Docente nella R. Univ. di Firenze
UDINE, Via Mazzini 7 — Tel. 4.49 dalle ore 16 alle 19
TRICESIMO: dalle ore 8 alle 12.
Endoscopie — Vie urinarie — Apparato digerente.

dott. **DAMIANI**
Dentista
della R. Università di Bologna
Via Savorgnana n. 6 Tel. 1-89
dalle 10-12 e dalle 15-18
il Lunedì a TOLMEZZO

CASA DI CURA
Dott. GUIDO PARENTI
SPECIALISTA
per malattie d'Orecchi, Naso, Gola
UDINE — Via Cussignacco 5

CASA DI CURA
Dr. F. PELIZZO
Specialista per malattie
Orecchi - Naso - Gola
UDINE - Via Rivis 32 - Tel. 602
dalle 9 alle 12 - dalle 14 alle 17

MAGNESIA S. PELLEGRINO
46.000.000
di persone usano questo insuperabile prodotto che si vende in tutto il mondo

Autorizz. Prefettizia N. 0006 — Torino — 12. 3. 1928.

NOTIZIE E INTERESSI DELLA PROVINCIA

DAL CIVIDALESE

CIVIDALE

Il ritorno dal campo

delle Camicie nere della 55.a Legione

Provenienti dalle pietraie carsiche, ove hanno trascorso quindici giorni per le manovre estive, ieri mattina sono rientrate in sede le balde Camicie nere della I.a Coorte della 55. Legione Alpina della M.V.S.N.

Alla stazione, su invito del Fascio, erano convenute tutte le autorità, rappresentanze e molto popolo. Notavansi il Commissario Prefettizio, l'Ispettore di zona dei Fasci, il Direttorio del Fascio al completo con gagliardetto e numerosi fascisti, gli ufficiali del Comando di Presidio, un manipolo di balilla con gagliardetto; la bandiera della Sezione Combattenti, con rappresentanza, la bandiera della Società di Tiro a Segno con rappresentanza, la bandiera del Comune, il gagliardetto del Fascio femminile, con rappresentanza, il gagliardetto dei sindacati dell'Agricoltura con rappresentanza, la bandiera della Società Operaia di M. S. con rappresentanza.

Formatosi il corteo, con in testa il manipolo di balilla, preceduto da tutte le autorità e rappresentanze convenute, le Camicie nere, al canto degli inni della Patria, hanno attraversato la città, portandosi alla Casa del Littorio. Quivi l'Ispettore di Zona prima e il Commissario Prefettizio poi, hanno porto il loro saluto ai bravi militi, elogiando il loro alto spirito di sacrificio per gli ideali della Patria e del Fascismo. Ha risposto ringraziando, il Comandante la Coorte centurione Tomat, dopo di che a tutti i militi è stato offerto un piccolo rinfresco.

La Pesca di beneficenza dell'O. N. Balilla

La tradizionale pesca di beneficenza dell'O. N. B. il cui ricavato, ogni anno è interamente devoluto al locale Comitato dell'O. N. Balilla, si svolgerà nei giorni 8 e 9 settembre.

Il nobilissimo scopo della pesca di beneficenza quest'anno viene ad essere ancor più grandemente accresciuto, perchè il Comitato ha deliberato di destinare una parte dell'utile, per l'arredamento della Casa del Balilla, di prossima costruzione.

L'importanza della pesca di questo anno, adunque è grandissima, e lo prova il consenso dato coll' invio di doni, da parte delle massime autorità del Regno e della Provincia.

La seria attività che svolge il locale benemerito Comitato dell'O. N. B. è seguita giornalmente con animo riconoscente da tutta la cittadinanza e non ha bisogno di illustrazione. Qualsiasi iniziativa che torni a vantaggio delle giovanissime Camicie nere locali, è decisamente affrontata e risolta. E il Comitato si propone di aumentare ancor più la propria attività, di intensificare la sua opera di assistenza, Ma per far ciò ha bisogno di grandi mezzi, mezzi che si ripromette di procurarseli con la pesca di quest'anno. Enti, autorità, cittadini tutti sono chiamati a collaborare e contribuire per la migliore riuscita della benefica manifestazione, tutti sono pregati di inviare la loro offerta in oggetti o in denaro.

Abbiamo ammirato in questi giorni, presso la farmacia del dott. Max Chittaro i primi doni giunti, inviati dalle autorità; ora è la cittadinanza che deve dare il buon esempio, e a tale scopo il Comitato avverte che i doni possono essere recapitati personalmente dalle ore 17 alle 19 presso la sede del Comitato (Casa del Littorio).

L'estrazione della Tombola

Una massa enorme di popolo gremiva domenica sera la piazza Paolo Diacono in attesa dell'estrazione della tombola, a beneficio della Congregazione di Carità. Sull'apposito palco presero posto le autorità e le rappresentanze e, dopo lo spoglio e controllo dei bollettari, si è iniziata l'estrazione dei numeri.

Al 19.o estratto col N. 32 vince la cinquina il sig. Attilio Macorig di Ponte S. Quirino; al 37.o estratto col N. 77 vince la prima tombola di L. 1000 la signora Caterina Cirant di Cividale; la seconda tombola è stata vinta dal sig. Felice Barbatello di Udine.

Le cartelle vendute sommano a 2635 con un incasso lordo di lire 5270.

Chiusura dei negozi

Ricorrendo oggi la festa del patrono della città, il Fiduciario della locale Delegazione mandamentale fascista dei commercianti, invita tutti gli organizzati a chiudere i negozi alle ore 12.

PREMARIACCO

Riconoscenza di agricoltori beneficati dal Duce

L'altro giorno, nella sala municipale, alla presenza del Segretario del Fascio e dei rappresentanti della Cattedra Ambulante di Agricoltura di Cividale e dei Sindacati Fascisti degli Agricoltori, il Podestà ha proceduto alla consegna dei 33 sussidi concessi dal Duce ad altrettanti agricoltori poveri danneggiati dalle grandinate di questo estate.

La consegna ha dato luogo a manifestazioni di riconoscenza e di devozione al Duce.

Il Podestà infine, rendendosi interprete dei sentimenti dei beneficati, ha inviato a S. E. il Prefetto un telegramma così concepito:

«Trentatre famiglie comprendenti 261 agricoltori beneficati sussidio Capo del Governo per danni grandine, inviano fervidi ringraziamenti e pregano V. E. di rendersi interprete presso il Duce amatissimo dei sentimenti di gratitudine e devozione.

Podestà Premariacco **R. Accordini**».

Visite di personalità alla Colonia elioterapica

E' qui giunta, inaspettata, per visitare la locale Colonia elioterapica che accoglie oltre cento bambini, la Fiduciaria Provinciale dei Fasci femminili signora Anita Marchesini Garelli, accompagnata dalla co. Elisa de Puppi.

La visita minuziosa ha dato modo alla gradita visitatrice di rendersi conto dei veramente soddisfacenti risultati organizzativi raggiunti dalla Colonia che è di nuova istituzione ed ai suoi primi giorni di vita.

E' pure giunto improvvisamente S. E. il sen. Leicht, accompagnato dal Podestà, dal Segretario del Fascio e dai dirigenti, ha visitato minuziosamente la Colonia, interessandosi ai servizi, alla organizzazione e alla vita della bella istituzione e intrattenendosi poi cordialmente con i bambini e con i dirigenti. Ha espresso infine vive parole di elogio e di compiacimento per i risultati raggiunti e per la disciplina e lo entusiasmo che animano la Colonia.

La visita di S. E. Leicht ha suscitato fra i fanciulli, vivo entusiasmo.

REMANZACCO

Coppa Porzio

La Ditta E. Porzio di Udine, ha messo a disposizione di questa Società Sportiva «Aurora» due ricche ed artistiche coppe. Una sarà disputata sul campo «Michele Bianchi» locale, e l'altra su campo da destinarsi.

Gli incontri calcistici per l'assegnazione delle due coppe «E. Porzio» avranno luogo quanto prima. Le squadre che intenderanno prendere parte alle competizioni potranno rivolgersi, per informazioni, al Presidente del locale Dopolavoro.

Morsicata da un cane

Maria Pitassi, di anni 29, da Cerneglons, è stata morsicata da un cane alla gamba sinistra. Il dott. Del Fiorentino l'ha giudicata guaribile in giorni dieci salvo complicazioni.

GRIMACCO

Giovani fascisti di Branco in gita ciclistica

Domenica 19 corr. giunsero qui in gita ciclistica settanta giovani fascisti di Branco, con fanfara. Si fermarono nel nostro paese parecchie ore, durante le quali regnò la più schietta cordialità fra essi, le nostre giovani Camicie nere e quelle di Drenchia.

La fanfara gentilmente volle rallegrare anche i bimbi della Colonia elioterapica, i quali batterono le loro piccole manine pieni di contentezza alla fine di ogni pezzo.

Alle 17 col loro comandante e coi capi-squadra le giovani Camicie nere nostre ospiti ripartirono, salutate fervidamente dal Commissario prefettizio, dal Segretario del Fascio, dal Comandante del nostro Fascio Giovanile e dai camerati di Grimacco e Drenchia.

Affermazioni sportive dei Giovani fascisti

Nella gara di marcia escursionistica svoltasi il 15 agosto a S. Pietro al Natisone e a cui parteciparono 25 squadre, Grimacco fu rappresentato da due squadre di Giovani fascisti e da una del Dopolavoro. Le nostre Giovani Camicie nere si comportarono onorevolmente; una squadra arrivò prima assoluta e si ebbe la targa del Dopolavoro Provinciale e tre bellissime paia di scarponi da sciatore; l'altra arrivò seconda, fra quelle dei Giovani fascisti, e si meritò la targa del Ministero dell'Educazione nazionale.

Bravi ragazzi, che meritano un vivo elogio.

BUTTRIO

Nell'Asilo infantile

Il 18 corrente con una modesta festicciola si è chiuso l'Asilo per le vacanze autunnali. Il sig. Domenico Deganutti, Giudice Conciliatore e membro del Comitato per l'Asilo, volle trarre nel cortile alcune fotografie, e cioè: un gruppo delle sei bambine che al saggio finale eseguirono maestrevolmente la danza delle rose ed un secondo gruppo di tutti i bambini colle Suore insegnanti.

Dopo ciò a quei vispi frugoletti furono distribuiti dolci e quattro ceste di belle e succose pesche, gentilmente donate da quella egregia persona che è la signora Italia de Savi di Pradamano, la quale anche in altre analoghe circostanze ebbe a ricordarsi dei piccini dell'Asilo.

Alla vista di tanta grazia di Dio, i bimbi hanno fatto una calda ovazione all'indirizzo della gentil donatrice. Anche la direzione ringrazia sentitamente.

S. Pietro al Natisone

La partenza del cappellano

(rit.) La banda del Dopolavoro seguita da uno stuolo di popolo capitanato dalle autorità locali si è recata alla Canonica, a prelevarvi il Cappellano don Giuseppe Dracogna, trasferito a Gorizia, ove ricoprirà le delicate mansioni di catechista, che egli saprà disimpegnare con quel tatto che in lui abbiamo potuto apprezzare nei cinque anni di sua permanenza fra noi. E fu accompagnato infatti assieme al buon Parroco mons. Petricig, all' albergo Belvedere. Parlò prima il Segretario del Fascio cav. Guion, il quale interpretando i sentimenti dell'intera popolazione, porse al partente un augurale saluto.

Quindi, con appropriate parole, il Parroco don Petricig esaltò la inscindibilità del binomio Dio e Patria.

Rispose infine il festeggiato, ringraziando con commosse espressioni.

Palazzolo dello Stella

Bimbi al sole

Da oltre quindici giorni, nel vasto recinto delle Scuole del nostro capoluogo, funziona a perfezione la Colonia elioterapica che raccoglie oltre ottanta vivaci fanciulli che dalla cura del sole e dall'ottimo cibo a loro somministrato traggono giorno per giorno forza e salute. E che questa è una ottima ed utile istituzione lo dicono i piccoli stessi che già molto prima dell'orario d'entrata attendono al cancello la Segretaria del Fascio, la quale per essi è più che una mamma e per la loro felicità e la loro salute nulla trascura in quest'opera schiettamente fascista ed umanitaria.

A fianco della signora Cirrone ogni giorno si sostituiscono quattro giovani fasciste che accrescono la tradizione e la fede del nostro vecchio Fascio femminile che vanta la costituzione dal 1921 e che a quest'opera di bene danno tutta la loro passione e la loro attività e sono sempre presente ove v'è a lavorare nel nome del Duce.

Non meno di due volte al giorno il Commissario Prefettizio Duri visita questa istituzione, rendendosi conto del regolare funzionamento e queste visite pur non avendo orario, preferibilmente avvengon nell'ora dei pasti per sincerarsi che il cibo dato a questi bimbi abbia ad essere sano e gradito e abbondante, per cui il maresciallo Caldana, che ormai è diventato il furiere ufficiale dell'E. O. A., è costretto ad aumentare ogni giorno la quantità e la bontà delle razioni.

All'educazione fisica di questa piccola caserma, attendono con premura il dott. D'Ambrosio, medico condotto, ed il maestro Cirrone, mentre a quella spirituale il parroco cav. don Pilutti ha ben volentieri delegato il suo cooperatore.

Da tutto ciò si vede che le istituzioni del Regime qui funzionano bene ed hanno perciò espresso il compiacimento le superiori autorità della Provincia, concedendo il loro aiuto finanziario per il migliore svolgimento.

MORTEGLIANO

Pro Colonia elioterapica

Sono pervenute alla Direzione della Colonia elioterapica le seguenti offerte: mons. Leonardo Palese: Kg. 150 di patate; kg. 4 di fagiuoli — dott. cav. uff. Cesare Presacco Kg. 100 di patate — Giacomo Casati lire 4 — geom. Giovanni Pinzani, Kg. 42 di patate — Maddalena Bianchi lire 5 — Francesco Merlo lire 10 — Valentino Zanello lire 5 — Francesco Giron id. — Banca del Friuli lire 30 — Riccardo Tirelli 5 — Carlo Zanutta Kg. 30 di patate — co. Gio. Batta di Varmo Kg. 21 patate; Kg. 6,500 di fagiuoli — Carlo Pellizzoni Kg. 50 di patate — Amm.ne sigg. Vuga: una forma di formaggio — Pietro Nadali kg. 20 di patate — Giorgio Gobbo, Kg. 150 legna — Italia Rovere ved. Bianchi lire 25 — ing. Francesco Chiaruttini Kg. 25 di patate e Kg. 10 di fagiuoli — Vittorio Mareschi, Kg. 50 di patate — don Pietro Tosoratti, Kg. 17 di patate — Guerrino Morandini, Kg. uno di burro.

BASILIANO

Per la pesca di beneficenza

Diamo il settimo elenco dei doni pervenuti al Comitato per la Pesca di beneficenza svoltasi testè con tanto successo:

Fratelli Angiutti, Paderno: ferro per aratro — Giuseppe Piani, Udine, 3 articoli diversi — Società Frank, Milano: 10 cicorie; 5 lapis e 98 notes — cav. Modotti, pacco cartoline — Antonio Mattiussi, un cesto — Gioconda Minini, caffettiera e macchinetta a spirito — Adelaide Donato, bottiglia — Luigia Cromaz, un quadretto e due porta salviette — Livia Agnola, servizio ricamo e vaso, Venezia — cav. uff. mons. Dell'Oste, lire 20 — comm. avv. Brosadola.... — Luigi Concina vaso portafrutta — Aspiranti Associazione Giov., idem — Libreria Zorzi, Udine, un libro, due quadretti e un pacco carta-buste — Comitato: due biciclette uomo e donna — Comitato: n. 500 doni diversi — Nuovo Stabilimento Agrario Friulano, 50 sacchetti sementi grano — Elio De Cecco: servizio caffè — Famiglia Cromaz Eugenio, 11 articoli casalinghi — Elsa Tonello, vestitino lana — Cooperativa Consumo, Pasian di Prato: due scatole sardine e sei di tonno — Cooperativa Pantianicco, 15 articoli diversi — Lina Bertossi, servizio caffè latte — Unione Adriatica di Sicurtà orologio argento uomo — Assicurazioni Generali Venezia, penna stilografica oro — Fratelli Buiese, Ceresetto: 4 bottiglie liquori — ditta Giacomuzzi e Antonutti, cinque fiaschi vino — Iginio De Fent, porta frutta cristallo.

RIVIGNANO

Nel Fascio

Con semplicità fascista il Commissario del Fascio, cav. co. Antonio Ottelio, ha fatto le consegne al camerata, dott. Candido Bertone, designato quale Segretario.

Al camerata co. Ottelio, che tanto fece per la brillante riuscita della Colonia elioterapica e per le altre istituzioni giovanili, e al camerata dott. Bertone, che coprì anni addietro la stessa carica, un fascistico saluto.

Pro assistenza estiva

Il camerata Guglielmo Turolo in occasione della nascita del suo primo bambino, ha offerto lire 20 all'assistenza estiva.

COLUGNA

La bandiera ai Fanti

Il giorno 9 settembre 1934 XII, il Nucleo dei Fanti in congedo di Colugna procederà alla inaugurazione della bandiera sociale.

L'intervento di alte autorità politiche, militari, religiose e civili renderà la cerimonia più solenne.

Il programma della cerimonia è così fissato:

Ore 9,30: adunata di tutti i Fanti e delle rappresentanze dell'Arma.

Ore 10: Ricevimento delle autorità nella sede dell'O. N. Dopolavoro locale.

Ore 10,30: Formazione del corteo - Deposizione di una corona d'alloro sulla lapide dei Caduti in guerra - Benedizione della bandiera sociale - Nuova formazione del corteo per recarsi alla sede del Nucleo ove sarà tenuta l'orazione ufficiale.

Ore 12,30: Rancio all'aperto in località attigua alla sede del Nucleo.

Ore 16: Audizione di canti di trincea e villotte friulane eseguite nella sala dell'O. N. Dopolavoro dal rinomato Coro di Chiavris.

Ore 20: Illuminazione del paese e grande concerto musicale, eseguito dalla premiata Banda dell'O. N. Dopolavoro locale, diretta dal maestro cav. Roccaforte.

Per partecipare al rancio da parte dei convenuti è necessario prenotarsi in precedenza, inviando la quota di lire 4 per persona. Le prenotazioni si ricevono presso la trattoria Damiani in Colugna, fino al giorno 2 settembre.

DAL PORDENONESE

PORDENONE

Il Prefetto e il Segretario Federale visitano la Colonia elioterapica

S. E. il Prefetto ed il Segretario Federale hanno visitato la Colonia Elioterapica «Principi di Piemonte» sul Meduna.

Sono stati ricevuti dal Segretario del Fascio, presidente della Colonia e dal personale addetto alla Direzione e sorveglianza dei Balilla ospiti del secondo turno.

Gli illustri visitatori hanno ammirato la bella colonia, tutti i servizi, la pulizia e l'ordine che vi regnano in modo sovrano. Data l'ora tarda non hanno potuto tanto soffermarsi, però ebbero tempo d'ammirare l'ottimo stato di salute di tutti i partecipanti alla tanto benefica istituzione voluta dal Duce, ed il loro entusiasmo di piccole Camicie nere.

Nell' accommiatarsi hanno espresso il loro vivo compiacimento al Segretario del Fascio cav. Matteo de Valenzuela che tanto amore dedica all'infanzia, e ai dirigenti e sorveglianti alla Colonia per le assidue cure rivolte ai piccoli coloni.

Una vibrante dimostrazione ed «alalà» al Duce hanno salutato alla partenza i gerarchi.

Nella Società Operaia

Nel palazzo Gregoris (ahi! troppo internamente ed esternamente, deturpato) si è svolta domenica la annunciata seduta del Consiglio generale della Società Operaia di M. S. ed Istruzione. Presiedeva il vice presidente signor Bernardo Vicenzini ed erano presenti quasi tutti i consiglieri. Sono state fatte dalla presidenza varie comunicazioni, ed è stato quindi approvato il bilancio annuale che si chiude con un piccolo resto attivo di gestione.

In relazione ad esso si è deciso di tenere l'assemblea generale, che dovrà anche nominare il nuovo consiglio, entro il 15 settembre p. v. Sono state accolte le domande di pensione di parecchi soci, ed infine sono stati a far parte della società una quarantina di operai. Infine si è deciso in via eccezionale, che tra i presenti alla prossima assemblea saranno sorteggiati tre premi in denaro.

Commissione per le licenze

Oggi nel pomeriggio al palazzo municipale si svolgerà la riunione della Commissione comunale per la disciplina del commercio fisso.

Gita sociale

Domenica 26 agosto la Società «Antiche Mutere», con sede presso la Trattoria Amman gestita dal sig. Pace Amedeo, effettuerà una gita sociale con mèta Trieste, Gorizia e ritorno. Nel viaggio di andata i gitanti in maggior parte reduci della grande guerra, si recheranno con pensiero gentile al Cimitero di Redipuglia per una visita di omaggio e per deporre una corona d'alloro sulla tomba del Condottiero degli Invitti della Terza Armata.

L'allenatore dell'A. C. Pordenone

L'allenatore dell'A. C. Pordenone è, dunque, l'ungherese signor Geza Révécsz, che è stato testè nominato dal Commissario straordinario dell'A. C. Pordenone e che fra pochi giorni inizierà gli allenamenti dei nero - verdi. Ai simpatizzanti ed ai «tifosi» non rimane che dare la prova della loro simpatia o del loro «tifo», aiutando finanziariamente le sorti, che si prevedono quest'anno molto liete, della prima squadra concittadina.

Un furto di conigli e la denuncia dei ladri

Ad Antonio Bortolus di Agostino, residente in Fiumicino di Azzano Decimo, l'altra notte ignoti ladri rubarono ben 21 conigli e parecchia biancheria che era stesa ad asciugare. Denunciato il furto alla Benemerita questa provvide immediatamente a fornire di un volto e di un nome gli ignoti suddetti che risultarono essere certo Eugenio Gasparini ed il cognato suo Cesare Severini che furono denunciati per il furto commesso.

Fu ricuperata una parte della somma che i due suddetti avevano ricavato dalla vendita del mal tolto.

FONTANAFREDDA

La chiusura della Colonia

La Colonia di Vigonovo ha chiuso degnamente il suo primo anno di vita, cominciata con alacre ed ilare impulso oltre un mese fa.

Schierati su due righe di fronte alla bandiera che palpita sull'alto pennone, i bimbi, al comando del loro direttore, irrigiditi sull'attenti, salutano romanamente l'ingresso delle autorità comunali, capeggiate dal Segretario del Fascio e Vice Podestà signor Narciso Malnis.

Questi, dopo aver commemorato il martire fascista del giorno, Colonnato, ricorda che di tutti i benefici ricevuti in Colonia, i bimbi devono essere grati al Duce, che ha cuore di padre e mente di profeta. Ringrazia quindi coloro che con offerte di denaro e di opere resero possibile e bella la vita della Colonia, il direttore, maestro Burigana, gli insegnanti, gli assistenti, il sanitario dell'O.N.B., l'infaticabile direttrice dell'Asilo «G. Giol», suor Giuditta Spotti, don Antonio Ius, arciprete.

Un possente saluto al Duce corona il termine dell'appropriato discorsetto.

Don Ius poi esalta la magnifica istituzione del Regime, le Colonie sorte per la redenzione di tanti bimbi bisognosi di ritemprare le forze del corpo e dello spirito.

I coloni, disciplinati, entrano su due file nel refettorio dove sulle tavole, adorne di fiori, i pani buoni e le scodelle colme di risotto, mandano un odorino che solletica l'appetito.

Mentre i piccoli prendono posto e prima che siano recitate le preghiere, il segretario comunale, signor Franzolini, imitato dalle autorità, assaggia la minestra preparata dalla brava e intelligente Giovanna.

Su tutti i visi dei beneficati, abbronzati dal sole, sono impressi i segni della giocondità: giocondità passeggera, perchè domani il misero desco famigliare non offrirà loro che poca polenta. Al termine del pranzo, tutti scattano in piedi per salutare e per ringraziare il Segretario del Fascio e le autorità che se ne vanno, soddisfatte.

Indi, inquadrati davanti al cancello che ha schiuso i battenti, i coloni, dall'ampio cortile che ha echeggiato per molti giorni delle loro grida festose, escono guardando con grata riconoscenza il quadro del Duce, mentre noi pensiamo con orgoglio all'Italia di oggi e di domani.

Uguale cerimonia si è svolta a Fontanafredda per la chiusura della refezione, che ha pure funzionato nel modo più lusinghiero, sotto la direzione degli insegnanti signori Ernesto Babuin e Alessandro Cosmo.

S. QUIRINO

Per la lotteria prov. dell O. N. B.

Si è riunito sotto la presidenza del vice commissario del Comitato comunale dell'O.N.B. il Comitato per la Lotteria provinciale. Sono stati così assegnati ad ogni membro del Comitato stesso un certo numero di biglietti, che ciascuno si è incaricato di collocare per la vendita o di vendere direttamente.

La festa scarpona sul monte S. Lorenzo

I gagliardetti al gruppo alpini di Valle ed a quello escursionisti di Cividale

(g.g.) L'inaugurazione del gagliardetto della sezione alpini in congedo di Valle, è riuscita in modo magnifico, nonostante che per raggiungere la località, a 700 metri di quota, occorrano due buone ore di difficile mulattiera.

Ma l'eccezionale affluenza di alpini a Valle (oltre 500 con 25 gagliardetti) si è verificata principalmente perchè gli scarponi hanno voluto rendere omaggio ad un camerata sempre presente in tutte le manifestazioni alpine: il popolarissimo Pre Antoni.

Gli alpini friulani hanno voluto, insomma, conoscere quella sperduta località da cui parte, col cavallo di San Francesco, il commilitone che li raggiunge e si unisce a loro immancabilmente in tutte le adunate. Pre Antoni di Val, ha avuto in questa festosa occasione(quando si è trattato di inaugurare il gagliardetto della propria sezione) una commovente dimostrazione di affetto da parte dei commilitoni i quali, pur di dimostrarglielo, non hanno indietreggiato, come abbiamo già accennato, a sobbarcarsi le non facili due orette di mulattiera. Qualcuno obbietterà che per gli alpini un'impresa del genere non può preoccupare; ma a Valle sono saliti anche alpini di classi anziane. In ogni modo, a conforto di noi cronisti che non militammo nel Corpo, segnaliamo senza falsa modestia di non essere stati proprio gli ultimi a raggiungere quota 680, sul versante sud del monte San Lorenzo, dove sono appollaiate le casette che compongono la frazione, la quale, chissà poi perchè, è stata battezzata col nome di Valle.

Agli ospiti graditi, che, naturalmente, hanno congestionato il «traffico» del paesetto, è stata fatta dalla popolazione locale la accoglienza più festosa. Tutte le stradette erano addobbate con festoni di bandierine di carta e nei punti «strategici» facevano bella mostra di sè alcuni archi formati con fronde di sempreverdi. Non mancavano i manifesti murali con i detti scarponi, fra i quali uno che è un bellissimo esempio di prepotenza poetica per far rima:

«Se la Pàtria chiede
il decimo riedo».

La facciata della chiesetta era poi del tutto nascosta da una gran de caricatura raffigurante un alpino ritto sulla groppa di un camoscio, mentre la robusta armatura di travi che regge le campane, scompariva dietro un telone di qualche metro d'altezza sul quale risaltava — riprodotto in bianco-nero — il volto del Duce.

Pre Antoni, al secolo don Antonio Clemencig, ha fatto (e chi se non lui?) gli onori di casa. La canonica è stata meta di tutti i suoi amici, sempre accolti con la caratteristica rumorosa effusione dall'ospite, il quale è riconosciuto nell'ambiente scarpone come il più formidabile aneddotista di vita alpina. Ad ogni incontro imperavano le frasi: «Ti ricordi quando.... raccontaci quella...», ecc. ecc. E a furia di sentirne, ne abbiamo appresa, da quelli che la sanno lunga, una veramente carina, forse nota a qualcuno, ma per molti assolutamente nuova: uno dei più popolari alpini della zona udinese non è mai stato alpino; è stato bersagliere. Ecco come si giustifica il postumo cambiamento di Corpo:

«In guerra, dopo una furibonda mischia, il tenente dei bersaglieri Antonio Clemencig ha trovato che del mazzetto di piume dell'elmetto non ne era rimasta che una sola e ritta verso l'alto. Allora ha esclamato: ho incominciato bersagliere ed ho finito alpino. Era destino, pensò, ed ha optato».

Giustificato!.

Il raduno degli Scarponi

Alle 9 a Valle erano già radunati oltre cinquecento alpini, affluiti dai centri circostanti. Le rappresentanze più numerose sono quelle di Udine, giunte fino a Faedis in torpedone, e di Cividale della giurisdizione della quale sezione comprende il gruppo di Valle, Costalunga e Pedrova.

Nella piazzetta centrale, dopo che nella chiesetta di Pre Antoni è stata officiata la messa, e mentre si sta formando il corteo che dovrà portare, gli intervenuti sulla cima del sovrastante monte S. Lorenzo dove si svolgerà l'inaugurazione dei due gagliardetti degli alpini di Valle e degli escursionisti di Cividale, la fanfara del gruppo di Faedis e le orchestrine dei Gruppi di Cergneu e di Nimis, intrattengono con allegri motivi orchestrali, intonati all'ambiente scarpone.

Fra gli intervenuti notiamo il podestà di Faedis, il Segretario del Fascio, un rappresentante del comandante la sezione di Udine, con altri dirigenti, il comandante la sezione di Cividale, che rappresenta anche il generale co. Ronchi comandante la zona, il comandante il gruppo escursionisti di Cividale, il presidente dei fanti di Faedis.

La rappresentanze di Udine e Cividale sono formate da una quarantina di soci ciascuna.

E' pure presente una rappresentanza militare dell'8. Alpini con un capitano e due marescialli. Vi sono anche le seguenti rappresentanze con gagliardetto: Sezione alpini di Cividale con gruppi di S. Pietro al Natisone, Azzida, Faedis, Corno di Rosazzo, Remanzacco, Ponteacco, Premariacco, Attimis, Manzano e Torreano, gruppi escursionisti di Remanzacco, Combattenti di Cividale e Faedis.

Sezione di Udine coi gruppi: Alberto Picco, Di Giusto, Ferrovieri, Savorgnano al Torre, Tarcento, Tricesimo, Zompitta e Gruppo «Jo» di Magredis.

Il gruppo di Cormons è presente con quaranta soci ed anche Nimis è rappresentata.

La cerimonia

Il corteo, composto, si snoda lungo il pendio e verso le 10 il cocuzzolo di monte S. Lorenzo è nereggiante di folla.

Accanto ai gagliardetti che portano il motto dettato dal Duce «Si va oltre» del gruppo alpini di Valle, che ha per madrina la signorina Borgnolo di Faedis, e del gruppo escursionisti di Cividale che ha per madrina la signorina Anna Fragiacomo, si pongono tutti gli altri gagliardetti.

La benedizione è impartita da don Clemencig, il quale poi pronuncia un breve discorso. Parole di circostanza hanno pure detto il segretario del Fascio di Faedis dott. Gervasi, il comandante la sezione alpini di Cividale geom. Antonio Domenis e le gentili madrine.

Dopo la cerimonia gli intervenuti ridiscendono in paese dove, poco dopo le 12, è dato l'assalto... al rancio, fra la più schietta allegria.

La riunione ufficiale si chiude infine con un gustoso discorso del I. capitano Filetti — rappresentante la Sezione di Udine — che la strettezza di spazio non ci consente di pubblicare.

Dopo aver trascorso allegramente ancora alcune ore fra canti e suoni, verso le 16, alla spicciolata, gli scarponi riprendono il cammino per il ritorno e verso sera a Valle ritorna il silenzio.

Tra i suoi abitanti rimane però il ricordo di una giornata di fervore patriottico, vissuta intensamente nel nuovo clima dell'Italia fascista.

MARTIGNACCO

Pro Colonia elioterapica

Pubblichiamo il secondo elenco delle offerte pervenute alla Segreteria amministrativa del Fascio pro Colonia elioterapica:

geom. Giuseppe Masizzo lire 20 — Giuseppe Jesse 5 — Achille Angeli 10 — Augusto Zampa 15 — comm. dott. co. Giuliano di Caporiacco 50 — rag. Aurelio Marinatto 15 — famiglia Pravisani 50 — Antonino Totis 25 — comm. avv. Guido Franceschinis 25 — Società Operaia 30 — Giovanni Lizzi 25 — Tomaso Marconi 40 — comm. Guglielmo Delser 60 — rag. Giuseppe Angeli 50 — Melchiorre Rizza 10.

La festa di S. Rocco a Ceresetto

Quest'anno a Ceresetto la festa di S. Rocco ha assunto un carattere di insolita solennità, per concorso di forestieri e per partecipazione alle sacre funzioni.

Numerose le S. Comunioni nella mattina. Alla Messa solenne cantata ha partecipato tutta la pieve di S. Margherita. La cantoria della Pieve ha cantato a voci sole la Messa dell'ottavo tono di Matteo Asola a quattro voci, opera classica di un polifonista friulano del secolo XVI. Questa fu diretta da don Siro Cisilino, Vicario della Pieve, che con tanta passione si presta ad istruire la gioventù.

Anche la processione fu più numerosa degli anni passati, con lo intervento della distinta banda di Colugna. Il paese ha adornato di archi, scritte con evviva e drappi il percorso della processione.

SEDEGLIANO

Una visita di S. E. il co. Volpi

Stamane alle ore 12, S. E. Volpi co. di Misurata, è giunto in forma privata a Sedegliano, ospite di Villa Berghinz.

Verso le ore 14.20 l'illustre ospite ha ricevuto la visita del Podestà del luogo.

Indi, accompagnato dal gen. commendator Berghinz, dal nipote cav. Ernesto Berghinz e famigliari, dal Podestà, dal Presidente la Sezione Combattenti, ha visitato la Colonia Elioterapica compiacendosi con le direttrici, con il presidente del Comitato comunale dell'O. N. B. presenti in colonia.

Ha poi visitato il nuovo edificio scolastico, la sede municipale, congratulandosi con le autorità per la attività che svolgono per la realizzazione delle finalità volute dal Duce.

Dopo essersi interessato particolarmente anche della vita rurale S. E. Volpi si è accomiatato dai presenti ed ha tenuto a rivolgere a tutti parole di lode e nello stesso tempo di incitamento a proseguire nella quotidiana fatica.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Per la pesca di beneficenza

Pubblichiamo un altro elenco dei magnifici doni pervenuti al Comitato della Pesca di beneficenza, che si svolgerà nei giorni 8, 9 e 16 settembre p. v. pro Opere assistenziali:

Servizio da tavola in maiolica per sei persone, dono della Federazione dei Fasci di Combattimento — Una forma di formaggio dono del Caseificio Turnario di Savorgnano — Un «foot-ball» con una camera d'aria, dono di don Giuseppe Cristante — 4 stampe, dono dell'ing. Emanuele Rabasso — una anfora in maiolica, dono della Ceramica Galvani di Pordenone (a mezzo Miorin e Tami) — 24 attaccapanni e vari oggetti (n. 54), dono della ditta Pirelli di Milano (a mezzo Emilio Garlatti) — una statuetta in terracotta, dono del co. Eugenio di Porcia e famiglia — 7 Kg. di pasta, dono della ditta Antonio Fabbro di S. Vito al Tagliamento — una cassa di Kg. 9 di pastina glutinata, dono della ditta Buitoni di Milano (a mezzo Antonio Marcut fu Vittorio) — un «thermos» dono del dott. Luigi Gualtieri — una zolfatrice, dono del sig. Adamo Vaccher — un servizio da liquori per 6 persone, dono della signora Amalia Springolo — un servizio bicchieri per 12 persone, dono della spettabile famiglia Friso — una fruttiera in maiolica di Pesaro, dono dell'Idrofila Pesarese (a mezzo dottor Gino Beggiato) — servizio in porcellana per droghe, dono dell'avv. Gio. Batta Marin — 6 porta tovaglioli in alluminio nichelato e 8 porta sabbia in alluminio, dono della ditta Domenico Tofanetti — un paio di scarpe da uomo, dono della ditta Antonio Giarduz — 8 buoni valevoli per il prelevamento di un quarto d'oncia di seme bachi ciascuno, dono dal cav. Mozzi di Vittorio Veneto — un lampadario in vetro di Murano, dono del co. dott. Giacomo Sbroiavacca — un ritratto del Duce a carboncino, dono del sig. Luigi Rigoli — un cuscino dipinto dono del sig. Iacopo Fogolin — un servizio da thè per 6 persone, dono della signora Marianna Zamparo — servizio da tavola per 6 persone, dono della signora Lucia Leschiutta e figlio — una scatola artistica, una scatola per sigarette, un ferma carte intarsiato, un libro, 4 vasi portadroghe, dono del dott. Camillo Gasparini, Podestà di Latisana — un taglio abito per donna, dono della signora Carla Rossi Marianini — un cappello, 10 calzoni da uomo, n. 12 calzoni da ragazzo, 10 portacenere, dono del cav. Fogolin Claudio — una valigia, dono della ditta Gio. Batta Eredi Fumei — un cappellino, dono del sig. Alessandro Vidali (amb.) — un paio pantaloni per ragazzo, dono del sig. Luigi Bonnetto — un taglio vestito seta per bambina, dono del sig. Lodovico Pellegrini — uno scampolo cotone, dono del sig. Antonio Zampese — uno scialetto da donna, dono della signora Osvalda Giordani — un gilet da donna, dono della ditta Carlo Albini fu Giovanni — un poulover da donna, dono della ditta Ermellinda Albini — una maglietta, dono del sig. Giovanni Campara — un berretto sport dono del sig. Nello Velluttini — 2 paia calzetti, dono della ditta Maria Bortoli — un paio calze, don della signora Maria Forlin — 3 vestiti per bambine, dono del sig. Giuseppe Orlando — un vestito confezionato per uomo, dono del sig. Antonio De Vittor — un taglio abito per donna, dono della ditta Simionatto — un paio scarpe per bambina, dono della famiglia cav. Piero Battiston — un cricco automatico, dono della ditta Fratelli Papaiz — un paio scarpe da ragazzo, un paio scarpe da donna, 2 paia scarpe per bambini, due cappellini fantasia seta per bambini, dono dei sigg. Fratelli Fumei — 6 bicchierini da liquore e un arazzo, dono della famiglia dott. Gonella — 5 vasetti portafiori e un portacenere in ceramica Galvani, dono della signora Erminia Pitt — 2 vasi artistici stile '900, dono del sig. Felice Sinigaglia — un vaso in vetro di Murano, dono dei Fratelli Tramontin — servizio da liquori stile '900 per sei persone, dono del rag. Nicola Gambardella — servizio da caffè giapponese per sei persone, dono del sig. Alessandro Sbriz, direttore del Banco di S. Vito.

CORDOVADO

Una visita alla Colonia

Abbiamo avuto piacere di visitare la nostra Colonia elioterapica posta in un sito splendido, comodissimo, che le autorità locali non potevano trovare più adatto per lo scopo prefisso. La Colonia è nel suo primo anno di vita e ospita 50 bimbi dei quali: 27 maschi e 23 femmine tutti iscritti all'O. N. B., bisognosi di cure, di un sano e abbondante vitto.

Abbiamo voluto visitare questo simpatico soggiorno minutamente, per vivere qualche mezz'ora in mezzo a quei cari bimbi.

Ci fa da guida gentilmente il Segretario del Fascio sig. Giovanni Morello, il quale ha fatto molto per la Colonia di cui è il responsabile diretto.

Appena entriamo dal grande cancello osserviamo un alto pennone, sul quale una grande bandiera sventola al sole. I bimbi salutano alla voce. Ci vengono incontro: la incaricata, giovane fascista sig.na Norma Sillamoni, la c. sq. delle Giovani italiane Marzin che, coadiuvate dalle donne fasciste sig.ra Tirandelli, sig. Bergamo Derna Sillamoni, sigg. Variola, Cappellari, Tosoli, Maestrello, Bazzana, Balzarin, Bosio, Sbaiz Alma, curano amorosamente la sorveglianza a turno della Colonia.

Entrando dal cortile passiamo nel corridoio che porta a destra in cucina, dove tutto è ordine e pulizia. La cuoca è intenta a preparare un profumato sugo per una buona pasta sciutta da darsi a mezzogiorno. Passiamo oltre. E qui il Segretario del Fascio ci fa vedere una piccola stanza adibita a magazzino viveri, dove giornalmente e con perfetta regolarità è tenuto un registro di carico e scarico dal cameratia Termini, che è il direttore di cucina.

Passiamo alla mensa, dove su di una lunga tavola ben apparecchiata, il latte e cacao è fumante, pronto per la prima colazione. Al centro della parete, in mezzo a due bandiere incrociate, spiccano i ritratti del Re e del Duce.

In un'altra stanza è il dormitorio, dove i cari coloni riposano qualche ora, posando le loro testine su morbidi cuscini, dono graditissimo alla Presidenza fatto dalla co. Mainardi ved. cav. Cavarzero, la quale è spessissimo in mezzo ai cari coloni, piena di premurose attenzioni per questi bimbi che gli sono affezionati, e godono della sua presenza.

Quotidianamente il Segretario del Fascio è in Colonia, e non manca il nostro ufficiale sanitario dott. Costa che porta a questi bimbi che tanto egli ama, una nota viva, e s' intrattiene con loro. I bimbi godono ottima salute e i risultati già evidenti sono brillanti. Ai piccoli coloni nulla manca. Hanno un vitto sanissimo, abbondante e variatissimo. Trascorrono felici la giornata dopo la preghiera del mattino e il saluto alla bandiera tra canti, letture, giochi e ginnastica fino a pochi giorni diretta dalla sig. Alma Sbaiz, ora dal m.o Barazzino.

La Colonia in questo frattempo è stata visitata da illustri gerarchi: da S. E. il Prefetto, dal Segretario Federale e da altre personalità rimanendo tutti soddisfattissimi della Colonia e rivolgendo un vivo elogio al Segretario del Fascio, ai suoi collaboratori.

Prima di lasciare la Colonia risalutiamo i cari coloni che saltellano giulivi sotto il benefico sole che li ha abbronzati, rimanendo molto soddisfatti della visita.

Cosa si vuole di più? Non è questa forse un'opera santa voluta dal Fascismo? Vada al Duce la riconoscenza del paese tutto per quanto Egli fa per le future generazioni.

Dieci anni di attività della Latteria sociale

Il Caseificio Sociale, sorto nell'agosto 1924 per espressa volontà dei nostri agricoltori e per la necessità assolute del paese, ha segnato sabato 18 corr. mese il suo decimo anno di vita, irta di non lievi difficoltà, e degno del più alto elogio.

La bellissima costruzione, eseguita dall'impresa Dell'Oste e Segalotti su progetto dell'ing. Altan, non poteva trovare più largo consenso nella popolazione tutta per aver appagato un così suo desiderio con l'erezione di questa importante industria del latte e che abbellisce anche esteticamente il paese.

Il Caseificio è dotato di modernissimo macchinario e il capitale complesivo ammonta a 128 mila lire, delle quali mancano qualche migliaio per raggiungere il pareggio. La latteria dà giornalmente 10 ettolitri di latte, produce del burro e formaggio ricercatissimo; la lavorazione è eseguita dal sig. Attilio Vitale, che è membro del Direttorio Mandamentale dei Casari.

La Latteria sociale è composta di ben 140 soci effettivi e notiamo presentemente nuove iscrizioni. La situazione è fiorente, tanto che in poco tempo la Latteria ha potuto anche acquistare tre seminatrici per agevolare la battaglia del grano voluta dal Duce, mediante la semina del frumento a macchina; anche nel nostro paese.

In tema di elargizioni è all'ordine del giorno perchè contribuisce all'O. N. Balilla; alla Società Filarmonica; alla Chiesa e alle Opere assistenziali del Regime; ciò va a comprovare la bontà, la comprensione del Consiglio tutto composto dal Presidente sig. Ognibene Segalotti; dal Vice Presidente sig. Candotti Giacomo e dal Tesoriere sig. Battiston Felice.

La contabilità è diretta dal signor Angelo Appiana, il quale con rettitudine e con senso di responsabilità disimpegna il delicato compito.

Cordovado può andare orgogliosa di avere questa bella Istituzione, e i soci contribuenti possono essere grati all'Amministrazione tutta, la quale in dieci anni di lavoro ha portato un benessere al paese che apprezza ed ammira e dona ai dirigenti tutti una intima soddisfazione.

Pro colonia solare

La Latteria sociale, in occasione del X.o annuale della fondazione, con senso fascistico ha offerto lunedì mattina, il latte, cioccolata, biscotti ai bimbi della locale Colonia elioterapica.

SESTO AL REGHENA

Stalla in fiamme

Domenica notte per cause fortuite si sviluppava un violento incendio nella stalla di proprietà Maria Morassut vedova Mauro abitante a Fraticelle.

Al segnale delle campane a stormo i volonterosi prontamente accorsi diedero mano a porre in salvo alcuni capi di bestiame bovino e parecchi gallinacei, e quindi attesero a circoscrivere l'incendio che minacciava gli abitati vicinissimi.

Il fabbricato stalla andò completamente distrutto con il fieno ripostovi. Il danno è coperto da assicurazione.

Parrocchia e beneficio parrocchiale

In una decisione ministeriale

«La Corrispondenza» informa che la Direzione Generale delle Tasse sugli affari del Ministero delle Finanze ha recentemente affermato che nelle località dove non esiste la fabbriceria come ente a sè stante distinto dalla parrocchia, si deve stabilire una distinzione tra «beneficio parrocchiale» e «patrimonio non beneficiario della «parrocchia», inteso il primo come fondazione, avente per iscopo il sostentamento del parroco e il secondo come fondo destinato al culto e ad utilità della chiesa o al raggiungimento dei fini imposti dagli oblatori.

Il Ministero ha osservato che tale distinzione trova il suo fondamento anche nelle leggi eversive dell'asse ecclesiastico secondo le quali è esente dalla tassa del 30 per cento il patrimonio goduto dal parroco nell'interesso proprio personale, mentre vi sono soggetti i beni della Chiesa, destinati a spese di fabbriceria, sagrestia ecc.

Anche la Cassazione ha nettamente distinto gli oneri che sono corrispettivi dell'usufrutto del beneficio, che costituisce un dovere assolutamente proprio dell'Ufficio parrocchiale, da quelli per opere di culto che non siano un carico speciale inerente per leggi canoniche al ministero parrocchiale e per i quali possa contro il parroco esperimentarsi un'azione civile, onde costringerlo all'adempimento od altrimenti chiamarlo alla restituzione dei beni che, a corrispettivo degli stessi oneri, vennero aggiunti al beneficio.

Basiliano inaugura il grandioso campanile

S. E. l'Arcivescovo consacra le campane e benedice la torre

Le manifestazioni religiose e civili con cui è stato inaugurato il grandioso campanile di Basiliano dimostrano, come rileva nella lapide murata sulla monumentale torre, una epigrafe dettata dal Padre Missionario prof. Ugo Modotti, quanto «può fare forte volontà di popolo, quando perfetta è la fusione degli animi».

Anima vibrante di amore per il suo paese, cui ha dato tante espressioni di sviluppo e di benessere, con edifici scolastici, cooperative, decorosi edifici ed altre opere, è stato il Podestà cav. uff. Giovanni Modotti felicemente coadiuvato dal Vicario sac. Giosuè Cecconi. Essi, col concorso di un solerte comitato (presieduto dal Podestà avente per segretario don Cecconi) hanno saputo portare la popolazione ad un così fervoroso contributo di denaro e di lavoro, che la monumentale opera iniziata nel 1930 è stata felicemente compiuta in tre anni con grandi sacrifici.

Per l'occasione il paese era animatissimo fin dalla sera di sabato in cui era stata inaugurata la Pesca «Pro campanile», dotata di ricchissimi doni e di utili oggetti in numero di oltre cinquemila. Bandiere, festoni, striscie inneggianti a S. E. l'Arcivescovo, ornavano festosamente le vie e la piazza.

Le sacre funzioni

S. E. l'Arcivescovo mons. comm. Giuseppe Nogara, è giunto a Basiliano assieme al suo segretario don Pietro Baldassi alle 5.30 di domenica, ricevuto in piazza dal Podestà del Comune, dal Segretario del Fascio di combattimento, dal Vicario e da tutto il clero della Forania con a capo il Vicario foraneo don Vicario. Presta servizio la banda di Colloredo di Prato e nella piazza si affolla tutto il popolo per ossequiare, assieme alle altre notabilità locali.

Il Presule, nella chiesa vicariale gremita di fedeli, celebra la S. Messa letta e al Vangelo pronuncia un elevato discorso. Segue la Comunione generale.

Quindi davanti ad un altarino, eretto tra la Chiesa e il campanile S. E. l'Arcivescovo, circondato dal Clero e dalle autorità, recita le preci di rito e quindi col seguito, sale fino alla cella campanaria.

Il campanile, alto 53 metri e del volume di oltre 1100 metri cubi, è stato eseguito, su progetto dello architetto Ettore Gilberti, dall'impresario Di Lenarda di Coderno con la direzione del geom. Eugenio Cromaz.

Il Presule col cerimoniale di rito consacra le tre grandi campane fabbricate dalla Ditta Broili, lavandole con l'acqua lustrale e ungendole con l'olio santo.

Sceso in piazza S. E. l'Arcivescovo pronuncia un toccante discorso, illustrando l'alto simbolo della benedizione delle campane foriere di liete e funebri notizie, sempre però destinate al culto di Dio.

La banda di Colloredo di Prato suona la Marcia Reale e «Giovinezza».

Un lungo corteo scorta quindi fino alla Canonica l'Arcivescovo che riceve tutte le autorità e notabilità del paese.

Alle 10.30 il Presule ritorna in Chiesa ove, con assistenza pontificale, celebra la Messa cantata il compaesano P. Ugo Modotti.

E' benedetta una grande pala raffigurante il Calvario, opera egregia del pittore udinese Sgobaro.

Al Vangelo il Presule pronuncia un ispirato discorso.

La Cantoria di Basiliano, con accompagnamento d'archi, eseguisce la «Missa Pontificalis» a quattro voci del Perosi.

Quindi S. E. l'Arcivescovo impartisce la Cresima a oltre 150 fanciulle e fanciulli cui rivolge, come pure ai «santoli», parole di occasione.

Nel pomeriggio, dopo il pranzo in canonica si celebrano i Vesperi tra il festoso suono delle nuove campane.

La benedizione del campanile

Alle 17 inizia la cerimonia religiosa e civile della benedizione del campanile e del grande orologio a soneria con due quadranti, costruito dalla ditta fratelli Solari di Pesariis.

Fra le 15 e le 17 si svolgono interessanti manifestazioni sportive, giuochi popolari e concerti bandistici.

Il servizio d'onore è prestato dalla Milizia locale e dai Giovani fascisti.

Alle 15, dinanzi alla casa canonica, si forma nuovamente il corteo, che accompagna S. E. l'Arcivescovo fino alla piazza della chiesa, ove sono convenute le autorità con a capo i rappresentanti di S. E. il Prefetto e del Segretario Federale. Sono presenti i Podestà ed i Segretari dei Fasci della zona e varie notabilità dei paesi vicini, nonchè il direttore ed il vice direttore del Consorzio Ledra - Tagliamento, la cui attività ha particolare importanza nel territorio del Comune di Basiliano.

Il Presule indossa i sacri paramenti e benedice il campanile; dopo di che pronuncia un discorso rilevando il significato di questa inaugurazione e ciò che il campanile rappresenta di bello e di utile. Ringrazia quindi il Podestà e il comitato cui spetta il merito di un'opera grandiosa.

Chiude con parole di toccante amor patrio ed invocando la benedizione dal Cielo su Colui che saldamente ci governa.

Parla poi il Podestà cav. uff. Modotti, rievocando le vicende che portarono all'erezione della superba torre campanaria realizzata per volere di popolo. Annunzia che dopo questa manifestazione, la quale trova concordi gli abitanti di Basiliano nel sentimento religioso, tutti i cuori vibreranno all'unisono, in uno slancio di fede fascista, allorchè il 28 ottobre prossimo sarà inaugurata la Casa del Balilla. Così religione e Patria avranno il più nobile suggello.

Dopo una breve sosta in chiesa, ove ha pregato per il benessere di Basiliano, S. E. mons. Nogara ha lasciato il paese, fra il deferente omaggio della popolazione.

Alla sera il campanile è stato sfarzosamente illuminato mercè la fornitura elettrica gratuita concessa dalla ditta Romano Serafini e le vie del paese sono apparse pur esse in una miriade di luci.

Il concerto bandistico e lo spettacolo pirotecnico preparato dalla ditta Del Zotto hanno suggellato le solenni cerimonie. In esse Basiliano — cui il Regime va mutando volto con tante importanti costruzioni — ha offerto un'altra prova della sua operosa concordia.

GEMONA

Il 55.o Battaglione Camicie nere rientrato in sede

Ieri mattina è rientrato in sede di ritorno dal Campo il 55.o Battaglione Camicie nere.

I militi, abbronzati dal sole e tarchiati ancor più, avevano una espressione d'esultanza indicibile.

I canti della Rivoluzione erano sulle bocche di tutti e prima di rientrare alle proprie vallate e alle proprie case i militi hanno inneggiato al Duce ed al Fascismo

La cittadinanza, con letizia, ha visto rientrare il forte Battaglione, vigile scolta dei nostri valichi.

Colpito da insolazione muore all'Ospedale

Domenica mattina il calzolaio Giorgio Forgiarini s'era recato in montagna a fare una gita, ma giunto a Palis fu colto da insolazione. Veniva trasportato subito all'ospedale civile, dove a nulla valsero le pronte cure dei sanitari.

Dopo un paio d'ore dalla disgrazia, decedeva.

La chiusura delle tre refezioni

Dopo 40 giorni di assistenza estiva prodigata largamente dal Comitato delle Opere Assistenziali in unione alla Congregazione di Carità, all'Asilo d'Ospedaletto che vi hanno collaborato con la consueta solidarietà verso i diseredati dalla fortuna, si sono chiuse le tre Refezioni estive funzionanti alla Casa del Littorio, al Parco Dante Alighieri, a Ospedaletto, che hanno beneficato giornalmente 191 figli del popolo.

Le famiglie sono gratissime al Regime, al Duce ed ai dirigenti le Istituzioni benefiche.

PRADAMANO

Morte improvvisa

E' morto improvvisamente ad Udine, Gioacchino Scrivante, guardia campestre del Comune da molti anni.

Egli lascia un ottimo ricordo di sè per le sue doti di bontà e di generosità, che non lo faranno dimenticare dagli amici e dai famigliari.

I funerali, svoltisi a Cussignacco, hanno mostrato di quanto affetto e stima era circondato l'estinto.

TARCENTO

Festosa accoglienza alla 2.a Compagnia Camicie nere

Ieri mattina ha fatto ritorno in sede la 2.a Compagnia del 55.o Battaglione Camicie nere, che aveva partecipato all'annuale periodo di addestramento tattico militare.

Alla stazione ferroviaria attendevano i bravi militi, i Giovani fascisti al comando del C. M. co. Ermes di Montegnacco.

Perfettamente inquadrate con fanfara in testa, le Camicie nere sono sfilate per le vie cittadine fra l'ammirazione della vera folla di curiosi che le assiepava.

Lungo il loro passaggio sul viale Vittorio Emanuele III, erano pure schierati i bimbi, partecipanti alla colonia elioterapica.

Autorità, ufficiali, della Milizia, rappresentanze con bandiere, fascisti scortanti il gagliardetto, attendevano l'arrivo della Compagnia all'ex-caserma alpina, attuale sede della Milizia.

Verso le ore 9.30, la compagnia, formata di quattro plotoni comandati dai capi manipolo Valerio, Marini, Buttazzoni e Bellibianes, si è schierata nel vasto cortile interno della caserma. Il Commissario Prefettizio ha quindi rivolto calde parole di saluto, dicendosi vivamente lieto di poter elogiare i bravi militi, di cui conosce l'alto senso di disciplina e di profonda fede fascista.

Ha risposto brevemente il comandante della compagnia cent. co. Valentinis, il quale ha anzitutto ringraziato il capo del Comune delle bellissime espressioni avute nei riguardi dei suoi militi, ha manifestato l'intima sua gioia di aver potuto qui rientrare come ardentemente desiderava in testa all'intera compagnia che al campo si è benissimo comportata da meritare ambiti elogi dalle superiori gerarchie, per qui scioglierla alla presenza di tutte le autorità che con benevolenza guardano al Presidio armato della Rivoluzione. Ha chiuso con l'elevare un saluto devoto al Re e al Duce.

Con gentile pensiero è stato poscia offerto una bicchierata a tutti gli ufficiali e militi che fra poco, rivestiranno l'abito civile per riprendere le loro giornaliere occupazioni da bravi cittadini, come ieri le abbandonarono per servire nei ranghi da ottimi soldati del Duce.

Durante il convito è giunto inaspettato il console cav. uff. Liuzzi, comandante della 55.a Legione, il quale si è trattenuto cordialmente fra autorità e militi.

La festa al Ristoro

Questa sera, al simpatico Parco danze del Ristoro, largamente conosciuto anche fuori della nostra Provincia, si svolgerà una delle più belle feste del martedì: «Negli abissi del mare».

L'addobbo, veramente superbo, darà una sommaria, ma piacevole visione delle bellezze sottomarine in una cornice fantasmagorica di luci colorate.

Fra una danza e l'altra, impeccabilmente eseguite dal «Savoy Band» facendo sfoggio del suo inesauribile repertorio, si gusterà un completo programma di varietà con il celebre balletto Worko di Budapest in nuovi numeri di danza e canto, e con Little Charly, l'esilarante comico.

Parecchi regali e di gran pregio, intonati alla festa, saranno distribuiti alle gentili signore e signorine presenti al trattenimento; altri ancora e di maggior pregio verranno estratti a sorte.

Il tempo un pò afoso invita alla campagna e Tarcento questa sera sarà la meta giustamente preferita di una vera moltitudine di forestieri, principalmente della vostra città.

Chiusura della Colonia elioterapica

Le due sezioni della Colonia elioterapica, geniale istituzione del Regime, hanno pienamente assolto il loro compito assistendo con ogni cura zelante ed affettuosa ben 300 figli del nostro popolo per un periodo di quaranta giorni.

Stimiamo superfluo, l'illustrare i grandi benefici ritratti dai numerosi coloni, i quali, in casa, hanno ottenuto un vitto abbondante e un nutrientissimo, trascorso una disciplinata vita all'aperto tra la cura del sole sulla sabbia, la benefica doccia, la giornaliera ginnastica medica ed il sorvegliato riposo.

L'assidua frequenza dei coloni, è una completa dimostrazione che l'istituzione risponde in pieno ai bisogni della nostra popolazione. Ci auguriamo quindi che un altro anno più perfettamente attrezzata essa possa ospitare un numero maggiore di organizzati.

Domani nel pomeriggio alla presenza di tutte le autorità e di coloro che hanno fattivamente collaborato per l'ottima riuscita; si svolgerà una breve significativa cerimonia di chiusura della benefica e proficua attività.

Fornaio contravventore

Dai vigili dell'ufficio provinciale d'igiene e profilassi è stata elevata contravvenzione al fornaio Graziutti Antonio fu Giuseppe da Ciseriis di Tarcento, il quale aveva posto in vendita del pane contenente eccessiva quantità di acqua.

TRICESIMO

I festeggiamenti per la sagra di S. Filomena

Diamo l'elenco completo dei festeggiamenti che si susseguiranno domenica 26 a Tricesimo nella ricorrenza della tradizionale sagra di S. Filomena, una delle più belle e caratteristiche sagre del Friuli, e per la buona riuscita dei quali un comitato di giovani lavora indefessamente.

Alla sagra, che ogni anno richiama molta gente da tutta la provincia, arriderà sicuramente il più lieto successo.

La cittadina di Tricesimo, posta sulla riviera del Friuli, accoglierà i suoi ospiti nel modo più degno.

Il programma è così fissato:

Ore 14: concerto della volonterosa e brava fanfara degli alpini della locale sezione.

V Giro podistico di Tricesimo. — Ore 15,30: verrà data la partenza, sul piazzale del Mercato agli atleti che partecipano a questo importante giro che l'Associazione Sportiva Tricesimana dell'O. N. Dopolavoro in collaborazione col locale Comando del Fascio Giovanile indice e organizza e che è valevole per il titolo di campione friulano di fondo per l'anno 1934-1935.

La gara che si correrà su un circuito di 1500 metri da ripetersi 4 volte è libera a tutti gli iscritti alla F.I.D.A.L. ai Giovani fascisti e ai dopolavoristi.

Le iscrizioni, gratuite si ricevono fino mezz'ora prima l'inizio della gara. Gli organizzatori declinano qualsiasi responsabilità per gli eventuali incidenti che potessero accadere ai concorrenti, a terzi, e alle cose.

Vige il regolamento della Fidal.

Ecco l'elenco dei premi: 1. assoluto, lire cento, diploma e medaglia; 2.o lire cinquanta, medaglia e diploma; 3.o lire venticinque, medaglia e diploma; 4.o medaglia vermeille grande; 5.o medaglia di argento grande; 6.o medaglia argento media; 7.o medaglia argento media; 8.o, 9.o e 10.o medaglia bronzo grande.

Al primo friulano diploma con titolo di campione friulano di fondo e medaglia.

Al primo Giovane fascista lire 25 e medaglia vermeille grande. Al secondo Giovane fascista medaglia d'argento grande. Al primo di Tricesimo medaglia argento.

La premiazione si farà subito dopo lo svolgimento della gara, nel Teatro della Società Operaia.

Giochi popolari a sorpresa. — Ore 16: 1) corsa nei sacchi; 2) gioco delle mele; 3) la cioccolatta; 4) gioco delle pignatte; 5) corsa delle ceste.

— Ore 17: la valente Società Operaia Corale Cori dell'O. N. D. Cormonese diretta dal maestro Ugo Spessot, la quale possiede cinque medaglie d'oro e che fu chiamata per due volte all'E. I. A. R. di Trieste e che ottenne lodi da tutti gli appassionati d'Italia, si esibirà accompagnata dalla propria banda nei suoi migliori e più suggestivi numeri. — Ore 18: estrazione della tombola a favore della Congregazione di Carità.

Ballo. — Ore 16,30: inizio nel suggestivo piazzale del Mercato del grande ballo popolare che si terrà su vasta piattaforma e che si protrarrà sino a tarda ora. Posti a sedere. Ristoratore.

Grande serata pugilistica. — Ore 20: verrà iniziata nella sala teatrale la serata pugilistica la quale comprenderà otto importanti incontri. Pesi massimi: Mazzolini, campione italiano di terza categoria, contro Mucig, Giovane fascista scelto per la selezione di Bari. — Pesi medio-massimi: Zuliani, campione provinciale, contro Milesi, seconda serie. — Pesi medi: Zabai, campione provinciale, contro Chiandetti. — Pesi medioleggeri: Palazzo, contro X. — Pesi leggeri: Marchiol, contro Basaldella scelti per la selezione di Bari. — Pesi piuma: Monti, campione italiano assoluto prima serie, contro Ceccato seconda serie. — Pesi gallo: Rodaro contro Lodolo entrambi scelti per il campionato di Bari. — Incontro massimi: Ronco, campione tripolino, contro Zampa, reduce da numerose affermazioni riportate all'Estero. Gli organizzatori declinano ogni responsabilità per gli eventuali incidenti che potessero succedere agli atleti alle persone e alle cose. Vige il regolamento della Federazione Pugilistica Italiana. L'entrata è a pagamento. In caso di pioggia la manifestazione è rimandata al lunedì nel pomeriggio ore 17,30.

Lunedì 27. — Serata danzante sul piazzale del Mercato con addobbo stile 900. Illuminazione a giorno. Ristoratore. Suonerà l'indiavolata orchestra «La Giovanissima» dell'O. N. D. di Martignacco. Servizio speciale di tram a tariffa ridotta.

ARA GRANDE

La partenza del Parroco

La notizia della partenza del Parroco ha destato un dispiacere profondo in tutta la popolazione, che per più di quindici anni aveva avuto occasione di ammirare le qualità dello zelante e intraprendente pastore.

Infatti il sac. don Emilio Fabris, venuto in Ara nell'immediato dopo guerra, studiò di venir incontro alle varie esigenze del paese; lavorò per l'erezione della parrocchia diventandone primo parroco.

Fondò le istituzioni di A. C. e con una energia veramente giovanile attese alla loro formazione, come pure curò quotidianamente con grande abnegazione quella dei bambini. Ridiede al bel campanile un armonioso coro di campane, al paese ottenne il luogo destinato al riposo dei propri cari. Però l'opera sua principale che resterà perenne a testimoniare la sua instancabile operosità è la magnifica Chiesa parrocchiale, che egli con scarsi mezzi riuscì a costruire.

Perciò la popolazione, spinta da un sentito dovere, volle pubblicamente tributargli la sua gratitudine mercoledì giorno dell'Assunta.

Seguì la Messa solenne, in cui la distinta cantoria locale eseguì scelta musica come pure fece nella funzione solenne del pomeriggio.

Indi le diverse associazioni presentarono per mezzo dei dirigenti i loro sentimenti e i loro auguri, ai quali il parroco rispose con belle e commosse parole.

Domenica poi tutta la popolazione ha voluto riunirsi ancora una volta intorno all'amato Pastore per offrirgli una pergamena e un breviario come tenue omaggio della sua filiale riconoscenza e per presentargli l'augurio di un lungo e fecondo apostolato di bene.

NIMIS

Chiusura della Colonia elioterapica

Con rito semplice, ma altamente suggestivo, si è chiusa questa Colonia elioterapica. Presenziavano le autorità, i maestri e dirigenti, tutti i partecipanti alla Colonia accompagnati dai loro genitori.

Il Segretario del Fascio, invitò i bambini a rivolgere un grato pensiero a tutti quelli che hanno portato l'opera loro a favore della Colonia, ed elevò il pensiero al Duce che ha voluto e cura con particolare amore queste Colonie conscio della loro importanza, perchè le nuove generazioni abbiano a crescere sane e robuste.

Un potente alalà al Duce ha chiuso le parole del Segretario del Fascio. Brevi parole di circostanza ha rivolto poscia ai bambini il Pievano mons. Alessio. — E' stato quindi cantato l'inno delle Colonie e «Giovinezza».

VENZONE

Cronaca mesta

Si sono svolti in forma solenne i funerali della scomparsa Lucia Zamolo in Tomat, mancata ai vivi immaturamente, dopo brevi giorni di malattia. La poveretta, che godeva la massima stima per la sua bontà d'animo, con la sua dipartita ha lasciato costernati i numerosi parenti e gli amici che teneramente l'amavano.

La camera ardente, dove era composta la salma dell'estinta, è stata meta di un lungo pellegrinaggio di conoscenti e di amici che hanno diviso il dolore dei parenti venuti anche da lontano a renderle il saluto estremo.

Al mattino un lungo corteo ha mosso dall'abitazione della morta, in via Bidernuccio, verso il Duomo. Tra le numerose corone che precedevano il feretro portato dalle amiche, abbiamo notato le seguenti: «Il marito addolorato»; «I suoceri all'amata nuora»; «Zii e cugine alla car Lucia»; «Le amiche»; ed un cuscino di fiori freschi inviato dai genitori e fratelli.

Nel Duomo, mons. Ribis ha celebrato la S. Messa funebre, indi il lungo corteo si è ricomposto ed ha proseguito verso il Camposanto ove la salma è stata tumulata.

Ai parenti tutti i sensi delle più sentite condoglianze.

MOGGIO

Chiusura delle due refezioni in Val Aupa

Venerdì 17, il Segretario del Fascio sig. Aldo Missoni e la Segretaria del Fascio femminile signorina Bianca Mazzoleni, hanno visitato le due refezioni in Val Aupa.

Accolti al canto di «Giovinezza» e dell'inno all'Impero hanno ascoltato un indirizzo di ringraziamento al Duce, recitato con molto brio dall'alunno di classe quinta Nino Moretti di Angelo da Grauzaria, ed hanno visitato la esposizione di diversi lavori femminili, compiacendosi del servizio di direzione e del profitto riportato nel breve giro di 40 giorni dai 120 ragazzi raccolti rispettivamente nelle Scuole di Dordolla e Bevorchians.

La cerimonia si chiuse con due gruppi fotografici e col saluto alla bandiera.

Ilari e contenti i ragazzi hanno preso congedo fino all'apertura delle Scuole, allorchè per volere del Duce, le due refezioni saranno riprese con grande sollievo delle numerose famiglie indigenti di questa brulla ed infeconda valle.

Istituto Comunale Provinciale di
Toppo Wassermann
Collegio Maschile fondato nell'anno 1900
UDINE
Primario Istituto di educazione retto da un Consiglio Direttivo. - Grandiosa sede propria rispondente a tutte le moderne esigenze. - Scuole interne autorizzate:
Elementari di cinque classi - Istituto Inferiore e Istituto Tecnico Commerciale ad indirizzo "mercantile,, con sede legale d'esami. (R. D. 18-7-1930, n. 375).
I convittori inscritti al Ginnasio, al Liceo Classico, al Liceo Scientifico, all'Istituto Tecnico Commerciale ad indirizzo «amministrativo» e per Geometri, all'Istituto Magistrale e alla Scuola di avviamento professionale frequentano le Scuole Regie della Città.
Chiedere programmi alla Direzione del Collegio — Via Gemona N. 92 — Telefono 82.

LA VITA CITTADINA

Il saluto della Città ai reparti dell'Esercito e alle Camicie nere reduci dalle esercitazioni estive

Il Podestà di Udine ha indirizzato il seguente saluto ai reparti dell'Esercito ed ai battaglioni di Camicie nere che rientrano in sede dopo avere partecipato con alto spirito di fervida disciplina alle manovre estive:

Cittadini!

Con oggi rientrano in sede le truppe e i battaglioni delle Camicie nere che hanno preso parte alle manovre estive.

A questi giovani figli d'Italia ed ai loro Comandanti portiamo il nostro più cordiale saluto.

Essi sentiranno che il cuore di Udine è proteso verso loro, grato per ciò che alla Patria hanno dato e son pronti a dare, con il rinnovato spirito del tempo di Mussolini.

Dalla Residenza, 21 agosto XII.

Il Podestà
Arbeno d'Attimis

Domani rientrano in sede gli alpini dell'8

Alle 10,30 di domattina rientreranno in sede il comando dell'8. Reggimento Alpini e il Battaglione «Cividale», dopo avere partecipato alle escursioni estive.

Alla stazione ferroviaria, sarà fatta degna accoglienza ai forti soldati della montagna, cui rinnoviamo un cordialissimo saluto.

Opera Nazionale Balilla
La gita ai Piani di Luza

L'Ufficio Stampa dell'O. N. B. comunica:

Com'è noto, domenica 26 corrente, avrà svolgimento, organizzata dalla presidenza provinciale dell'O. N. B. una gita ai Piani di Luzza (Forni Avoltri) alla quale potranno prendere parte i presidenti dei comitati comunali e i collaboratori vari dell'organizzazione giovanile.

La gita si effettuerà secondo il programma già stabilito con partenza dalla Casa del Balilla alle ore 8.

Quota di paracecipazione lire 15. Le iscrizioni si accettano sino a giovedì 23 corrente, presso il comitato provinciale dell'Opera Balilla.

Festeggiamenti al III Gruppo Rionale

Il Comitato dei festeggiamenti che avranno luogo come già annunciato, nei giorni 29 e 30 settembre, azione con tutta lena.

Ogni attività rionale punta decisamente a ben preparare ogni cosa onde le feste abbiano pieno svolgimento.

Si ripete l'invito alle famiglie rionali ed alle autorità cittadine affinchè, con il loro anche modesto contributo, assecondino gli sforzi del comitato intesi a dar vita alle organizzazioni dipendenti dal Gruppo stesso.

L'asilo di Precenicco sovvenzionato dall'Opera Maternità e Infanzia

L'Opera Nazionale Maternità Infanzia a mezzo della Federazione Provinciale di Udine, per la refezione da distribuire ai bambini poveri iscritti, ha sovvenzionato l'Asilo Infantile «A. Trevisan» di Precenicco con lire 3.840.

Favero Elisa di Luigi — Perloldi Tullio di Giovanni — Brai Marisa di Daniele — Sandri Anna di Alfredo — Amato Francesco di cav. Vincenzo — Piromallo di Montebello Alberto del conte Francesco.

Associazione Arma d'Artiglieria
Il raduno triveneto a Venezia

Il Delegato dell'Associazione Arma d'artiglieria per le tre Venezie cap. Augusto Sarti, ha emanato le disposizioni per il raduno interprovinciale degli artiglieri da lui indetto e che si svolgerà il 30 settembre prossimo a Venezia.

Allo scopo di coordinare e predisporre l'organizzazione ed i mezzi di trasporto dal centro di adunata, è nominato commissario regionale del raduno il capitano S. Zentilomo di Venezia, S. Fantin Calle della Verona 1901.

Il controllo amministrativo della gestione è affidato al segretario-tesoriere rag. Attilio Conti di Udine.

Per il raduno è stato elaborato il seguente programma di massima: Le tradotte partiranno dai centri di concentramento che saranno a suo tempo indicati nelle prime ore del 30 settembre, in modo da arrivare a Venezia non oltre le ore 8,30.

Ore 9,30: sfilata e schieramento in piazza S. Marco e saluto del Segretario Federale della Serenissima — Ore 10.30: deposizione di corone al tempio votivo al Lido ed alla lapide dei Caduti fascisti — Ore 12.30 rancio al grande stabilimento bagni al Lido limitatamente a 600 prenotazioni. — Ore 14.30: gite libere all'estuario e visita alla città — Ore 21: concerto in piazza S. Marco in onore dei radunisti — Ore 23: partenza pel rientro in sede.

La tessera da prelevarsi presso il segretario-cassiere della delegazione, darà diritto al viaggio di andata-ritorno in classe unica; alla libera circolazione sui vaporini; a riduzioni che saranno a suo tempo indicate, ai musei, palazzo ducale, esposizione d'arte, cinematografi, ecc.; a riduzioni per gite all'estuario, isole, Murano e vetrerie, alla medaglia commemorativa del raduno.

Si stanno facendo trattative con le ferrovie per ottenere congrui ribassi, si fa pertanto riserva di comunicare tempestivamente il costo della tessera.

Nomina

Il rag. Attilio Conti di Udine, cessa dall'incarico di comandante di tappa ed è nominato segretario-tesoriere della delegazione.

Un concorso artigiano per calzature da signora

L'artigianato provinciale di Udine avverte che ad iniziativa della Federazione fascista autonoma degli artigiani d'Italia l'Ente nazionale per l'artigianato e le piccole industrie (ENAPI) allo scopo di assicurare la partecipazione di alcune categorie dell'artigianato alla IV Mostra nazionale della moda (Torino 22 settembre - 7 ottobre 1934) bandisce un concorso per la ideazione e la esecuzione di calzature da sera e da ballo per signora. Sono stabiliti i seguenti premi:

1.o premio L. 1000 — 2.o premio L. 500 — 3.o premio L. 300.

Al concorso potranno prendere parte gli artigiani regolarmente iscritti alla Federazione fascista autonoma artigiani d'Italia.

Per l'assegnazione dei premi la giuria terrà conto della perfezione tecnica, della formazione estetica, del prezzo, della lavorazione, della praticità e novità delle calzature, e a parità di merito, terrà particolare conto del prezzo.

Vogliano i concorrenti tener presente che si tratta di oggetti destinati a figurare in una mostra di alta moda. Si fa quindi particolare appello alla loro fantasia e genialità senza cadere nella vistosità vuota e banale. Buon gusto e corretta eleganza italiana.

I campioni dovranno pervenire franchi di porto ed accompagnati da una distinta dei prezzi, alla segreteria provinciale artigiana di Torino, piazza Cavour 9, entro l'8 settembre 1934-XII.

I concorrenti avranno diritto: a) all'esposizione gratuita delle calzature per tutta la durata della Mostra; b) all'assicurazione contro tutti i rischi nei locali della Mostra; c) alle tariffe di favore concesse dalle FF. SS. per il trasporto delle persone e dei campioni.

E' concessa la facoltà di partecipare al concorso prestando una o più calzature. E' prescritto l'impiego di materie prime nazionali.

Il concorso sarà giudicato inappellabilmente da apposita giuria nominata e presieduta dall'on. prof. Cincenzo Buronzo. presidente dell'E.N.A.P.I. e della Federazione artigiana.

I verdetti della giuria saranno

Riduzioni di tassi per prestiti su stipendi agli impiegati

«La Corrispondenza» informa che l'Ufficio credito del Pubblico Impiego, valendosi della valida collaborazione delle Casse di Risparmio e degli altri Istituti suoi corrispondenti, si è posto in grado di attuare, nei termini del massimo rigore, le direttive del Governo in materia di riduzione del prezzo del danaro, praticando sui tassi applicati ai prestiti contro cessione di stipendi e salari la riduzione dal 6 per cento al 4,50. Di questa riduzione vengono a giovarsi i dipendenti degli Enti Locali, Parastatali, Corporativi ed assimilati, delle Aziende municipalizzate e comunque esercenti servizi pubblici, elementi tutti verso i quali l'Ufficio anzidetto svolge la sua attività assistenziale, dando risposta gratuita ad ogni quesito degli interessati. Sempre secondo informazioni de «La Corrispondenza», il tasso del 4,50 per cento deve considerarsi ben poco differente dal 4 per cento recentemente stabilito per i prestiti agli impiegati dello Stato, dato che il Ministero delle Finanze, per semplificazione contabile, applica una aliquota alquanto superiore a quella matematica nel calcolo scalare. In pratica, presumendo una operazione di cessione di stipendio di lire 4,500, la differenza nominale del 0,50 per cento si riduce a lire 2,25 di maggiore sborso a carico del cedente. Quando poi si consideri che le Casse di Risparmio sugli interessi dei mutui in parola pagano il 20 per cento di imposta di Ricchezza mobile in categoria A, si può facilmente desumere a che cosa effettivamente si riduca la rimunerazione offerta ai capitali investiti, indubbiamente inferiore e non poco al 4 per cento. E' giusto pertanto segnalare la nuova benemerenza delle Casse di Risparmio italiane, che hanno di buon grado aderito alle proposte dell'Ufficio Credito del Pubblico Impiego a favore dei modesti ceti impiegatizi.

Bollettino demografico

Udine - 18-19-20 agosto 1934-XII

Nati	6
Morti	9
Matrimoni	3

Nascite

Favero Elisa di Luigi — Perloldi Tullio di Giovanni — Brai Marisa di Daniele — Sandri Anna di Alfredo — Amato Francesco di cav. Vincenzo — Piromallo di Montebello Alberto del conte Francesco.

Pubblicazioni di matrimonio

Leskovic Giovanni ingegnere con Tissi Carla civile — Bernardis rag. Giuseppe impiegato con Fontanini Vittoria agiata — Bozzicolonna Antonio sergente maggiore aviatore con Ronco Annunciata sarta — Seoza Tullio pensionato con Leoni Maria sarta — Masolini Giuseppe meccanico con Cincotti Bruna sarta.

Matrimoni

Del Gobbo Dante fabbro con Di Bert Gemma casalinga — Adorini Ciro panettiere con Clemente Aurora casalinga — Zenarolla Angelo metallurgico con Bortolussi Irma casalinga.

Morti

Zuliani Borello Maria fu Giovanni d'anni 35 casalinga — Degli Uomini Ferdinando di Clemente di anni 21 soldato — Martellini Rodi di Vincenzo di anni 22 soldato — Franzolini Vincenzo fu Antonio di anni 44 possidente — Cucchini Anna vedova Zanini fu na fu Fedele d'anni 79 casalinga Venuti Elvira fu Gregorio di anni 56 governante — Carraria Anna fu Fedele di anni 79 casalinga — Casarsa Lorenzutti Irma fu Antonio di anni 37 casalinga — Fabbro Italia vedova Modestini di Santo di anni 53 fruttivendola.

La grave caduta di un piccino da un poggiolo

A mezzogiorno è stato ieri accolto all'ospedale il piccino Marcello Codutti di anni 3, di Emanuele, abitante a Passons in via Nogaredo. Egli aveva riportato una grave contusione alla regione parietale sinistra cadendo a capofitto da un poggiolo. Il medico di guardia dott. Pittoni prodigò al piccolo infortunato le cure del caso, riservandosi la prognosi.

SPETTACOLI

Teatri

Puccini
(Riposo)

Teatro estivo *(Campo Moretti)*
Compagnia Micheluzzi
«*Catilina, bidello capo*». Novità, di M. Payettà.

Cinematografi

Cecchini
(Oggi riposo)

Sabato e *domenica* duplice grande spettacolo di Cinema con «*Marinai a terra*» e Varietà con «Troupe Bastianelli».

Eden

Il Dr. Jekill. — Forte dramma di mistero. Capolavoro Paramount parlato con Fredrich March e Miriam Hopkins. Successo mondiale. Val. le rid. Ore 17.

Impero

In nome della legge. — Capolavoro drammatico e poliziesco interpretato da Gabriel Gabrio. Novità parlata in italiano. Nuovo Luce. Val. tutte le rid. — Ore 17.

Ritrovi

Giardino Moretti
(Viale Venezia)

Ore 21: Danze e Varietà. Nella De Grandis, cantante.

Domani: *Serata Molta*, con omaggio di un Panettone a tutti i presenti.

Collettami
per
FIRENZE LIVORNO
ROMA NAPOLI
settimanalmente
4 partenze
Rivolgersi al Recapito in
UDINE S. LESKOVIC
Viale Stazione 5 - Tel. 26

ISTITUTO RENATI
MASCHILE
V. Tomadini 5 - UDINE - Telefono 864
Convitto per gli allievi delle scuole medie ed elementari — Retta modica — Spese limitate — Ottimo trattamento —
LOCALI AMPLIATI e COMPLETAMENTE RIMODERNATI.
A richiesta viene spedito programma.

ITINERARI MONTANI

Nuove bellezze oltre le sorgenti del Torre aprono la via ad un avvenire turistico

Luigi Pinelli, gentile poeta, cantando di un vecchio castello, ha dato a Tarcento l'appellativo di «perla» che noi volentieri possiamo estendere a tutta la zona che la circonda e s'inoltra lungo la vallata del torrente dalla bianchissima ghiaia. In verità, Tarcento, con i suoi dintorni pittoreschi, laboriosi e saluberrimi, costituisce una delle plaghe più ridenti dell'alto Friuli e merita di essere visitato e conosciuto. Mentre le non lontane Venzone e Gemona si fanno notare per i loro tesori artistici, il tarcentino presenta, meglio di ogni altra località, una tale varietà e amenità di paesaggio da soddisfare le esigenze del turista unendo alle doti naturali una grande comodità di comunicazioni, requisito indispensabile nella vita moderna.

Al paesaggio collinare è sfondo meraviglioso il complesso delle montagne: a qualche chilometro di distanza si ergono le Prealpi, col Ciampon verdeggiante, col monte Stella, con la Bernadia e, più addietro, la elevata catena di montagne che si sviluppa tra le valli del Tagliamento e dell'Isonzo, notevole per l'uniformità della sua cresta che in nessun punto oltrepassa i 1875 metri e da lungi, specialmente dalla pianura friulana, presenta, come osservò Giovanni Marinelli, l'aspetto di una vasta e continuata muraglia.

Verso Musi, oltre Musi

Il turista che fa capo a Tarcento non ha che da scegliere, se vuol appagare l'imperio della passeggiata o dell'escursione. Di passeggiate ve n'è una infinità, brevissime nei dintorni immediati, più lunghe sui colli vicini, attraentissime ancora tra i monti della valle superiore del Torre. Egregie persone, cui tanto sta a cuore lo avvenire turistico della zona, hanno voluto domenica scorsa offrire ad una comitiva di giornalisti udinesi una piacevole escursione lungo la valle del Torre ed oltre le sassose sorgenti del torrente, per la nuova, comoda strada che serpeggia sopra il Mea e si dirige verso Saga sul displuvio isontino. Si parte da Tarcento nel mattino: i villeggianti sono tutti in moto, non vogliono «perdere colpi». La valle superiore del Torre ha inizio, si può dire, alla Bocca di Crosis dove ora il laghetto è quasi scomparso per il continuo accumularsi di ghiaie. Toccando la piccola stazione climatica estiva di Vedronza, a metri 323, si giunge in Musi, alle sorgenti del Torre, a metri 629 e, rimontando la valle del Mea si discende a Saga nella valle dell'Isonzo. Prima di arrivare alle sorgenti del torrente, si ammira il rimboschimento eseguito dall'allora R. Ispezione forestale del dipartimento di Udine; con la riduzione del pascolo caprino, avvenuta in questi ultimi anni, la vallata continua a ricoprirsi intensamente di vegetazione arborea che si fa strada coraggiosamente tra le rocce. Lungo la valle del piccioletto Mea, ecco l'opera della Milizia Forestale che si prodiga in larghi rimboschimenti.

Non si può passare per questa località senza rievocare un glorioso episodio di guerra. Nei pressi dei Piani di Mea, durante il ripiegamento dell'ottobre 1917 e mentre cercava di ritardare l'avanzata nemica, cadde da valoroso il capitano Balestrieri, la sua salma, accanto a quelle dei suoi mitraglieri, è poi rimasta lassù, guardia e monito, nell'umile cimitero di Musi.

L'avvenire turistico a Passo Tanamea

Il problema turistico è una costante occupazione e preoccupazione per le autorità del tarcentino e bisogna subito dire che i loro sforzi sono coronati da lieto successo. Il programma per valorizzare la vasta plaga è in continua evoluzione e si concatena con lo sviluppo turistico del Friuli, mèta ormai di moltissimi villeggianti di altre, anche lontane provincie. Il programma si arricchisce ora di un nuovo, interessantissimo numero con la costruzione della strada Tarcento - Saga che, risalendo la valle superiore del Torre, sboccherà nella grande arteria che da Tarvisio, per il Predil, discende a Caporetto ed a Gorizia. E' facile prevedere i grandi vantaggi commerciali e turistici che deriveranno a Tarcento da questa nuova comunicazione che è intermedia fra la strada pontebbana di origine romana e quella del Pulfero e che ridurrà di alcuni chilometri la distanza tra Udine e Tarvisio. La nuova strada, larga sette metri, dotata di numerosi ponti, abbellita da tornanti, corrente tra il verde dei boschi di faggio che ammantano i pendii montani, trae questa zona dalla solitudine ond'era finora immersa. Lavorano nell'opera stradale operai delle imprese Ceschia di Tarcento e della «Bellunese». Attualmente la strada è costruita fino sotto Uccea, poco oltre al Passo dallo strano nome di Tanamea.

Un futuro campo di sci

L'invito fattoci di visitare questa località cui s'apre un promettente avvenire, non poteva non essere accolto con piacere. Gli onori di casa sono prodigati dal Commissario prefettizio di Lusevera — nel cui territorio è il Passo — comm. dott. Giuseppe Biasutti e graditi compagni ci sono il Podestà di Tarcento dottor Botrè, l'ing. Simonetti di Udine, l'ing. Biasutti e l'impresario camerata Ferdinando Ceschia cui sono affidati i lavori in corso. Il transito è permesso fino a Passo Tanamea, ma l'automobile può proseguire qualche chilometro più in là fin dove ha termine il territorio della provincia di Udine e si inizia quello di Gorizia, la città sorella. La prosecuzione della strada è ormai tracciata da un sentiero che si insinua sui costoni cadenti su di un torrentello, morde la roccia dei fianchi montani e dice quanto lavoro di mina e di piccone sia necessario per la sede stradale, quant'opera difficile e pericolosa per il progresso e la vita in questo vallone finora dimenticato. Di tanto in tanto la traccia del sentiero destinato a diventar grande camionabile, s'arresta di colpo sullo scosceso orlo di un burroncello: qui sorgerà un ponte, ma intanto non ci sono che una o due tavole, buttate di traverso alla brava e traballanti. In quest'antifona, sono in costruzione due chilometri di percorso. La visita è molto interessante. Finora, qui, non si sente che il fruscio del fogliame: non s'andrà molto nel tempo che romberanno le auto. L'escursione per ora fa punto a Passo Tanamea. E' una conca fresca e verde con una ospitale osteria. Questa mèta turistica in embrione è destinata ad un rapido sviluppo; già il cap. Graselli di Tarcento, che troviamo quassù con una comitiva numerosa di villeggianti — ottimi propagandisti — ha fatto costruire una pittoresca strada ombrosa che, dal Passo: mentre nei vicini campi di neve, naturalmente ora il campo sciatorio non esiste, ma i relativi lavori sono in gestazione. In quanto alla neve, ci penserà messer inverno con tutta prodigalità.

Passo Tanamea ha un avvenire sicuro. I primi rudimenti ci sono: spiazzi erbosi, chioschetti naturali, spianate. Il resto verrà. La colazione, consumata all'ombra di una macchia d'alberi, è piacevolissima. Come si fa a non avere appetito, con la purissima aria che scende dal monte e l'aspetto della conca piena di serenità silvestre? Le prime ore del pomeriggio domenicale portano altri gitanti. Si è sparsa la voce ormai della bellezza del luogo, della gita invitante.

Ad majora!

Gleuta

Il Dopolavoro postelegrafico in gita a Portorose

Domenica scorsa, favorita da una splendida giornata, ha avuto luogo una gita del Dopolavoro postelegrafico a Portorose.

I gitanti — numerosissimi — guidati dall'infaticabile presidente sig. Borsetta, si sono recati dapprima a Grado in comodi torpedoni, e di là, si sono imbarcati sul lussuoso piroscafo «Capitano Sauro» che costeggiando la ridente costa istriana, ha sbarcato i dopolavoristi a Portorose.

Alla gita hanno preso parte tutti i soci e famiglie; mancava solo il personale rimasto in sede per ragioni di servizio.

A tarda sera i gitanti dopo avere trascorsa una giornata in fraterna letizia, sono rientrati in città sostando prima nuovamente a Grado per la cena in comune, signorilmente imbandita all'Hotel Metropol.

Per l'atteso lieto evento di Casa Savoia

Un appello del Fascio Femminile alle Donne udinesi

Nella certezza d'interpretare il sentimento di tutte le donne udinesi, la Delegazione del Fascio Femminile si è fatta promotrice di una gentile e patriottica iniziativa, intesa a concorrere con simpatico gesto a quel fervido consenso di esultanza e di auspici che, partendo dal cuore di tutti i sudditi, si raccoglie riverente intorno all'augusta Culla dell'Atteso. E poichè le Loro Altezze Reali hanno manifestato il nobile desiderio che tale consenso venga ovunque e comunque concretato in opere di bene, il Fascio Femminile di Udine ha deliberato di indire una grande gara di offerte fra tutte le concittadine, di raccogliere in un album le firme delle offerenti e di devolvere la somma raccolta in un'opera buona, a favore della «Maternità e Infanzia», in guisa che la benefica fondazione possa intitolarsi al Principe nascituro.

L'«album» delle firme sarà trasmesso alle Loro Altezze quale segno plebiscitario di devoto omaggio.

In quanto all'entità delle offerte, essa sarà — come in tutti i casi deve essere — proporzionata ai mezzi economici dell'offerente: con ciò s'intende che anche l'umile offerta di 10 centesimi delle più povere cittadine sarà bene accetta e avrà il suo significato e il suo valore morale. Non dubitiamo che l'iniziativa gentile e benefica troverà pronto e fattivo consenso da parte di tutte le patriottiche donne udinesi.

Appartamenti e locali sfitti

Nel periodo dal 13 al 1, agosto furono presentate all' Associazione fascista della Proprietà Edilizia in Piazza XX Settembre n. 2 le seguenti denuncie di appartamenti e locali sfitti disponibili per abitazione o per altri usi diversi:

Via Molin Nuovo 7, vani 2 lire 34 — Via Timavo 7, vani 3 lire 79 con wc. corte orto — Pazzetta Valentinis 4, vani 2, uso uffici laboratorio o sartoria con wc. lavabo, stufe, telefono lire 100 — Via Cernaia 73, vani 6 con gas, wc. bagno, giardino lire 240 — Via T. Deciani 10, un locale lire 55 — Via Marinoni 14, vani 9 con gas, wc. event. bagno, stufe lire 350 — Via Grazzano 27, vani 5, casa nuova gas wc. stufe terrazza, bagno prezzo d. c. — Via Grazzano 27, vani 2, uso negozio, prezzo d. c. — Via Albona 18, vani 5 con wc. bagno, orto prezzo d. c. — Via Della Vigna 8 vani 3 lire 90 — Via Bartolini 7, vani 2, uso uffici prezzo d. c. — Via Rialto 5 vani 6 con gas wc. bagno, terrazza prezzo d. c. — Buttrio, Villa di vani 10 con wc. bagno, stufe, vasto parco lire 2400 annue — Viale Venezia 91 wc. giardino, orto, event. garage prezzo d. c. — Via Zorutti 19 appart. di vani 4 indipendente con accessori lire 140 — Via Ipp. Nievo 13, vani 6, lire 220 — Via Ipp. Nievo 14, vani 5 lire 176 — Viale P. Umberto 40, vani 4, lire 120 — Via Duca d'Aosta 46, casa di vani 6 con gas wc. bagno stufe, garage, giardino prezzo d. c. — Via Goito 7, villetta di vani 8 con gas wc. bagno stufe giardino prezzo d. c. — Via Manin 19, vani 2, uso negozio lire 225 — Via San Rocco 19, vani 4 lire 150 — Viale Duodo 12, vani 3 lire 95 — Via Ippolito Nievo 18 II.o, vani 5 prezzo d. c. — Via Zanon 21, 2 camere ammobiliate event. pensione prezzo d. c. — Via Feletto 29, vani 4 lire 95 — Via Roma 14 II.o camera ammobiliata con termosifone prezzo d. c. — Viale 23 Marzo 29 vani 5, lire 150 — Via P. Canciani 5 IV.o vani 6 lire 105.

Il termine per le iscrizioni all'Associazione arditi

La Presidenza della Sezione di Udine della Federazione Arditi comunica:

Si avvertono gli arditi di Udine che col 31 prossimo scade il termine per l'iscrizione.

Si invitano pertanto tutti i ritardatari a provvedere in tempo utile, dovendo in breve provvedere all'esame delle domande, secondo le direttive impartite dal Direttorio nazionale.

Funzione Salesiana

Venerdì 24 c. m., alle ore 7, nella Chiesa dell'Ospedale civile sarà celebrata la S. Messa in onore di Maria S.S. Ausiliatrice.

Tutti i devoti di Maria sono invitati ad assistervi. La locale sezione ex allievi e direzione cooperatori salesiani raccomanda vivamente ai propri associati e simpatizzanti delle Opere di Don Bosco, di essere presenti alla manifestazione.

GIALLO
Commedia di Edgard Wallace
Realizzazione di Mario Camerini — Spetacolo italiano — novità Cines.
Prossimamente all'EDEN

Fant
TARCENTO
Mercoledì sera
Festa delle frutta
con originale artistica trasformazione dell'incantevole giardino.
Durante le danze saranno distribuite a tutti gli intervenuti, le più saporite frutta di stagione.

Trasferimento di professori

Con decreto ministeriale 28 luglio avente effetto dal 16 settembre, sono stati disposti vari trasferimenti e passaggi di cattedra nei R. Istituti e Scuole d'istruzione media tecnica.

Fra i trasferimenti rileviamo: prof. Zanetti da Udine a Padova; prof. Galletto da Udine a Ferrara.

BENEFICENZA

Alla Società S. Vincenzo de' Paoli. (Parrocchia della B. V. del Carmine). — In memoria di Vincenzo Franzolini, la famiglia Antonio Carlini offre L. 10.

Alla Conferenza del «Cristo». — prof. Bortoluzzi Luigi, L. 5; sig. Cavalin, 2; sig. Degani, 2.

"Il commercio veneto"

è uscito con un interessante sommario il quale reca: «Tappe finanziarie» di Renzo Bosi — «Per combattere la disoccupazione. - Quanto è stato fatto nel campo del commercio» — «Fervidi preparativi alla Fiera del Levante» — «Notiziario e problemi delle categorie» — «Attività delle Federazioni provinciali» — «Fiere e mercati del Veneto».

RISTORO
TARCENTO
Stasera alle ore 21
FESTA DEL MARTEDÌ
Negli abissi del mare
L'addobbo, di una ricchezza veramente eccezionale, preparato con valentia dal prof. Tsminiezki, riprodurrà misteriosi fondi marini.
A tutte le signore e signorine che interverranno al trattenimento danzante, saranno offerti graziosi e pregiati regali.
Scelto programma di varietà con nuovi numeri

R. Educandato Femminile
"UCCELLIS"
UDINE
SCUOLE ELEMENTARI, «ISTITUTO MAGISTRALE INFERIORE e SUPERIORE pareggiato ai sensi del R. D. 6 maggio 1933 n. 1054, «CORSO FAMILIARE» o DI PERFEZIONAMENTO — Insegnamento delle lingue straniere, del lavoro femminile, della musica, del canto, della danza, tennis ed economia domestica.
Premiato con Medaglia d'Oro all'Esposizione Didattica di Firenze del 1925.

Profumeria
Longega
Piazza Vittorio Emanuele
UDINE
Ricco assortimento, ultime creazioni di ciprie - profumi - colonie - Articoli da toaletta - Spazzole d'ogni tipo - Oggetti per regali - Bambole Lenci - Guanti.
Prezzi convenientissimi

Dr. Anzil Specialista Malattie dei Bambini presso la R. Univ. di Firenze
Udine, Via Poscolle 14 - Tel. 10.72
consultazioni dalle 13 alle 15 — VISITE A DOMICILIO

149

IL GIORNO

Calendario

21 Agosto, martedì (233-133). *Santa Giovanna Francesca Frémiot di Chantal.* S. Paterno, martire.
Domani: S. Timoteo, martire.

Zodiaco

Il sole sorge alle ore 5 e 31 m.; tramonta alle ore 19 e 20 m.
Fasi lunari: venerdì 24 c. m. L. P.

Mezzo secolo

21 Agosto 1884. - Quest'anno a Udine la tradizionale tombola di Ferragosto è stata rimandata alla successiva domenica. Grande affluenza al popolare convegno. La cinquina di lire duecento è vinta da Ferdinando Zilli da S. Gottardo, la prima tombola di lire settecento tocca a Giuseppe Schiavi, bilanciaio di Udine e la seconda tombola di lire quattrocento è vinta dall'impiegato municipale Luigi Hasch. Si vendettero 3640 cartelle.

Fiere e mercati

Oggi: Codroipo, Tricesimo.
Domani: Casarsa della Delizia; San Daniele del Carso.

La radio

Ore 20,45 - Roma, Napoli, Bari, Milano II, Torino II: Concerto variato; Ore 21,30: «Sogno (ma forse no)», commedia in un atto di Pirandello. — Ore 20,45 - Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Roma III: «Cent'anni», commedia in tre atti di Alfio Berretta e V. Tocci. — Ore 20 - Bolzano: Concerto sinfonico. — Ore 20,45 - Palermo: «Marta», opera semiseria di Flotow.

Programmi esteri. - *Segnalazioni.* - Ore 19 - Langenberg: Trilogia musicale «Dèi antichi»: a) «La discesa sulla terra di Freya»; b) «Baldur benedice la terra»; c) «L'espiazione di Loki», opera di W. Maler. — Ore 20,30: Strasburgo: Trasmissione federale Serata di opere, sotto la direzione di Roger Desormière. — Ore 21 - Vienna: Concerto sinfonico dedicato alla musica polacca, diretto da Tadeusz Mazurkiewicz, con soli di violino (Irena Dubiska).

Consigli utili

Per pulire il velluto, quando è molto insudiciato di sostanza grassa, lo si strofina fortemente con un pannolino spalmato di burro od olio, o, meglio ancora, di ammoniaca liquida, e si lava poi con essenza di trementina o di limone.

In cucina

Melanzane ripiene. - Staccate dalle melanzane l'involucro presso il gambo che serve loro da cappello, tagliatele in mezzo e lavatele in acqua fresca. Poi con un cucchiaino vuotatele della polpa facendole lessare fino a mezza cottura. Rimettetele quindi nell'acqua fresca e nella stessa pentola lessatevi per poco anche la polpa estratta dalle melanzane che passerete egualmente nell'acqua pure fresca. Dopo alcuni minuti spremerete e pesterete nel mortaio unitamente a due spicchi di aglio con una manciata di funghi secchi già ammollati e fatti soffriggere nell'olio. Quando il tutto sia ben pestato unitevi un uovo, un poco di ricotta, del parmigiano grattato, pepe e sale a piacere, mescolando ogni cosa onde assimilare bene il composto, del quale riempirete le mezze melanzane già vuotate, avvertendo di farle prima sgocciolare e poi spolverizzare internamente con poco sale. Così ammannite, accomodatele in una teglia con olio e fatele cuocere al forno.

Trattoria comunale

Mattina: Fettuccine al ragù, minestra in brodo, manzo brasato, fegato, contorni.
Sera: pasta al sugo, riso e patate, costolette alla milanese, contorni.

Il tempo

Situazione barica. — La pressione è irregolarmente distribuita sull'Europa media e meridionale dove però è piuttosto elevata con massima sul Golfo di Guascogna, sulla Jugoslavia e sulla Francia. Una profonda depressione proveniente dall'Atlantico settentrionale è giunta sulle isole britanniche ed interessa quasi tutta l'alta Europa; un'altra depressione è sulla Russia centrale.

Probabilità. — Annuvolamenti tendenti ad aumentare sull'Italia settentrionale e sulla Sardegna. Probabilità di qualche precipitazione sulla regione alpina. Cielo vario sulle regioni centrali, poco nuvoloso sulle meridionali. Nebbie al mattino in Val Padana e sull'Appennino. Venti deboli in Val Padana, moderati occidentali con tendenza a girare a sud altrove. Temperatura in lieve aumento. Mosso il Tirreno, poco mosso gli altri mari.

Tre cadute dalla bicicletta

La giornata di ieri è stata propizia a quanto pare, alle cadute dalla bicicletta. Tre ciclisti infatti hanno dovuto ricorrere alle cure del medico di guardia all'ospedale.

Gli infortunati sono: Angelo Cussig di anni 24, di Giovanni, bracciante residente in via Sedilis, che riportò una ferita lacero-contusa alla mano destra, guaribile in sette giorni; Giacomo Burba di anni 20, fu Giovanni, il quale si buscò una lussazione con probabile frattura del carpo e metacarpo della mano sinistra, giudicata guaribile in un mese; e Franco Tonutti di anni 13, di Antonio, abitante in via Rosazzo 7, ferito lievemente al ginocchio destro.

Fin dove può arrivare il calcio di un mulo

Per me — può dire il ragazzetto Sesto Di Biagio di anni 6, di Vincenzo, abitante a Tavagnacco — il calcio di un mulo è arrivato fino alle labbra.

Così infatti gli accadde ieri. Fu medicato all'ospedale civile e dichiarato guaribile in dieci giorni.

ARTE E TEATRI

TEATRO ESTIVO

"La sposa segreta", di G. Cenzato

In casa di Momi Traversa c'è dell'orgasmo. Naturale, si attende nientemeno che una visita. Mai nessuno è stato ospite in quella casa dove regna sovrana la moglie di Momi siora Catina, beghina, acida, mellifluamente prepotente e melatamente astiosa, che impone senza discussioni i suoi desideri che sono volontà con un certo estro di «vergine per partito preso» che fa rinchiocciolire tutte le non poche velleità del povero Momi pacifico borghese vecchiotto ma non rassegnato all'età. Con i due vecchi vivono Arturo e Lucieta cugini tra loro e nipoti di cotanti zii che, naturalmente, non sognano altro che il loro matrimonio; «Lucieta è nata in Traversa e la se sposarà in Traversa!».

Consigli, discussioni, congetture, supposizioni, indecisioni, pareri chiesti perfino al prete, caratterizzano l'ambiente, nel decidere se si devono accogliere gli ospiti. Infine predomina siora Catina, che decide di aprire la porta di casa per un solo momento in considerazione che l'atteso amico di Arturo nipote di un certo arcivescovo, arriva con una bella moglie ed una bella donna messa vicina al fidanzato di Lucieta... non si sa mai...

Ma l'ospite gentile non è altri che... la moglie di Arturo, la sposa segreta, che viene a trovare il marito così preparata poichè se i vecchi sapessero del matrimonio succederebbe il cataclisma.

Fin qui l'azione è stata piana e forse un po' lenta portata però con dialogo svelto e brioso disegnando con colorita maniera il tipo di siora Catina chiusa ed ostica con quella di Sior Momi gioviale e sincera. Ed in questo punto la Commedia si svela più viva e gioiosa costruendo un insieme di situazioni magnificamente sceneggiate ben congegnate, e piacevolmente afficaci con quel particolare stile del Cenzato che sa tenere sempre in mano le fila della trama. Per un accavallarsi e svolgersi di circostanze si arriva all'amore fra Lucietta e l'amico ed alla rivelazione della sposa segreta che «fra l'altro» è anche madre, particolare questo che rabbonisce la burbera incipiente fino a capovolgere la invece in un luminoso sereno.

La compagnia Micheluzzi, non si è mai sufficientemente detto ha un certo particolare stile e buon gusto nella sceneggiatura una così simpatica maniera di incorniciare e di preparare l'ambiente per la recitazione che riesce a dare quel tono di piacevole distinzione che ha particolare presa sul pubblico.

La signora Seglin — in cui onore era la recita — ha portato la parte di Siora Catina con squisita maniera e ottima espressione. Molto felici i momenti nei quali esprimeva e faceva pesare la sua volontà, per tono di voce, per disinvolto e semplice, ottime l'effetto con un porgere spontaneo di buona maniera.

Simpatica la figura del prete datacì dal Cavalieri, felice quella del fattore interpretata dal Mandich, efficace il Candore, della Ror e piacevole il calore del Rossetto.

Carlo Micheluzzi, ha avuto giustissime cure nel figurare un Sior Momi bonaccione ed arzillo, tutto contenuta ribellione e tutto cuore.

Un'ottima «sposa segreta» è stata Pina Bertoncello che ha avuto degli spunti di naturalezza molto apprezzati. Il Boari sempre disinvolto e semplice, ottime l'effetto con un porgere spontaneo di buona maniera.

Molto applaudita dal pubblico che la ha evocata ripetute volte alla ribalta ad ogni fine atto.

Questa sera «Catilina, bidello Capo» di Mario Payetta. Sappiamo che l'autore assisterà alla rappresentazione.

pi-va

I concerti della Banda presidiaria in piazza Vittorio Emanuele

Domenica sera, come di consueto, una folla numerosa assisteva al concerto dato dalla ottima Banda presidiaria, che, sotto la direzione dell'egregio maestro cav. Roccaforte, di cui sono note ormai le doti che lo distinguono in questo campo, ha svolto un concerto veramente scelto.

Il pubblico infatti seguì con interesse vivo ogni numero del programma e rimeritò con nutriti applausi i bravi esecutori e particolarmente il maestro.

Con gran piacere fu riudita la «suite» siciliana del maestro Marinuzzi ed ancora una volta furono apprezzate la squisita originalità di questo tipico brano e la perfetta fusione delle singole parti.

La disavventura di un viaggiatore

Nel pomeriggio di ieri è stato medicato all'ospedale civile il viaggiatore Pietro Galluzzo di Isacco, di anni 37, residente in viale Principe Umberto, che presentava escoriazioni al viso e contusioni alla mano sinistra, guaribili in sei giorni. Tali lesioni sono state riportate durante una vivace discussione.

L'infortunio di un meccanico

Mentre lavorava, il meccanico Antonio Florian di anni 28 fu Nicolò, abitante in via Palestro 4, riportò ieri nel pomeriggio una ferita lacero contusa al capo. Medicato all'ospedale civile, fu dichiarato guaribile in 8 giorni.

ALTRE NOTIZIE DALLA PROVINCIA

POLCENIGO

Il Prefetto e il Segretario Federale visitano la Colonia elioterapica

S. E. il Prefetto ed il Segretario Federale sono giunti improvvisamente sabato nel pomeriggio in visita alla Colonia elioterapica. Gli illustri ospiti sono stati ricevuti dal Segretario del Fascio, dal vice Podestà, dalle direttrici e assistenti della Colonia e dal Segretario del Fascio di Budoia. Dopo una visita accurata e constatate le migliori portate anche quest'anno, i gerarchi si sono soffermati sotto la pineta, vera oasi di tranquillità, dove i bimbi trovano riposo nelle brande all'uopo preparate. I preposti alla Colonia sono stati soddisfatti per i vivi elogi ed il compiacimento espresso dai visitatori illustri.

CAVASSO NUOVO

Ai fascisti

Il Segretario del Fascio invita i camerati che non l'avessero ancora fatto, a ritirare la tessera e ad effettuare il versamento dei contributi per l'anno XII. Verso coloro i quali non si saranno messi in regola, saranno presi i provvedimenti di cui ogni fascista è al corrente.

Bonifica integrale

In questi laboriosi colligiani si riscontra un encomiabile risveglio per la bonifica integrale. — Non si tratta di lavori per miglioramenti stradali o di imbrigliamenti di terreni franosi, che saranno effettuati dai Consorzi comunali o provinciali per la bonifica integrale, ma di altri e più sostanziali miglioramenti che sono effettuati per rendere più redditizia la terra dei nostri magnifici colli.

Numerosi proprietari di fondi collinari coperti a castagneto, in questi giorni attendono all'innesto dei selvatici con marze di ottimi marroni toscani e locali atti al miglioramento del prodotto. E' già lanciata la proposta di procedere concordi alla trasformazione su larga scala della coltura del castagno, del ciliegio, del marasco, del susino che richiedono cure limitate. Dove oggi regna la sterpaglia, la macchia, i rovi spinosi domani ombreggeranno i benefici fruttiferi con incalcolabile tornaconto del produttore e del consumatore.

Chiusura della refezione

Il giorno 27 corrente si svolgerà la cerimonia di chiusura della refezione estiva largita ininterrottamente a 132 beneficati. Fu iniziata il 16 luglio, con 120 convitti, il numero dei quali salì a 135 con una media giornaliera di 132. I fanciulli ne trassero evidente vantaggio, poichè ebbero un aumento medio in peso di chilogrammi 1.200. L'assistenza fu fatta continuamente dal sanitario e per turno da due membri del Comitato.

Sagra della Madonna

Domenica 26 corrente, ricorre la secolare festa del Cuore di Maria, solennità antica della nostra Pieve.

Quest'anno questa festività verrà celebrata colla maggiore devozione e con grandi divertimenti popolari.

Nella Società Operaia

Domenica prossima 26 agosto, alle 8.30 si svolgerà un'assemblea straordinaria della Società peraia di M. S. Sarà trattato un solo argomento all'ordine del giorno. Tutti i soci sono vivamente pregati di non mancare.

Gita d'istruzione

Domenica i nostri Giovani fascisti, perfettamente equipaggiati, effettuarono una brillante gita d'istruzione per Fanna, Maniago, Bus di Colvera, Frisanco, S. Floriano, Poffabro m. 600, Casasola, Navarons, Crosera, Meduno, Cavasso. Il gagliardo manipolo, forte di 20 giovani, fascisticamente preparati dal suo Comandante, percorse i 25 chilometri in brevissimo tempo. Fecero tappa a Frisanco alla sella di S. Floriano ed a Meduno sfilando impeccabilmente davanti al monumento ai Caduti e rientrarono in sede verso le 12, ammirati dalla popolazione per l'ordine, la disciplina e la perfetta organizzazione.

Gare di scarabocchio a Paderno

Organizzata dal Dopolavoro paderniese del secondo Gruppo rionale, avranno luogo in Paderno importanti gare di scarabocchio; le iscrizioni si prevedono già numerose tanto che gli organizzatori hanno deciso di portare il numero delle coppie inscritte a trentadue.

Le partite si svolgeranno nella ampia sala della trattoria «Alla Vedova» gentilmente concessa.

I premi in palio sono vistosi.

Va bene bere del vino... ma non troppo!

Un buon bicchiere di vino fa sempre bene, si disse ieri lo scalpellino quarantacinquenne Guido Sgobino, abitante in via Treppo. Ma, seguendo questa massima con troppo attaccamento, accadde che il bicchiere di vino si moltiplicò eccessivamente ed in modo tale da procurare allo Sgobino una preoccupante intossicazione alcoolica che lo condusse dritto all'ospedale. Quivi il sanitario di guardia, dovette provvedere al ricovero dello scalpellino, giudicandolo con prognosi riservata.

CERVIGNANO

Per il Carro di Tespi

Convocato dal vice Segretario Federale cav. uff. Seniore Giovanni Rinaldi, si è radunato nella sede di questo Dopolavoro comunale il Comitato locale per l'organizzazione dei servizi inerenti alla rappresentazione che il Carro di Tespi darà in Cervignano il giorno 29 agosto a. c.

Il Comitato, composto dai sigg. avv. Mario Parmeggiani, Podestà — Segretario amministrativo del Fascio Guido Venier — rag. Tomaso Monico, presidente Comitato comunale O.N.B. — cav. Ugo Pascoli, presidente associazione «Pietro Zorutti» — ing. Mario Serravalle, tecnico comunale — Lionello Piani, segretario del locale Dopolavoro — Umberto Zamparo, presidente Sezione combattenti — Giuseppe Puntin — dott. Vittorio Tomaselli — geom. Giuseppe Zannoner e Fulvio Pasqualis, si è messo alacremente all'opera per la buona riuscita della eccezionale manifestazione dopolavoristica che siamo certi in Cervignano incontrerà il massimo successo.

Tra le altre decisioni prese in merito si sta provvedendo per un apposito servizio di autocorriere, per dar modo che alla recita possano assistere anche quelli dei paesi limitrofi. Lo spettacolo che sarà presentato al pubblico è la commedia «Lohengrin», tre atti di Aldo de Benedetti.

L'aspettativa per questo spettacolo è vivissima, data l'eccellenza dell'interpretazione, che è affidata ad attori di fama, indiscussa ed anche per la grandiosa messa in scena di cui il Carro di Tespi può andare orgoglioso.

Lo spettacolo predetto attirerà certamente una folla imponente di spettatori che, visti i prezzi veramente modici d'ingresso, non mancherà di approfittare di questo eccezionale spettacolo d'arte che l'Opera Naz. Dopolavoro allestisce affinchè anche i centri minori possano godere di questo spettacolo che altrimenti sarebbe riservato solamente alle grandi città.

I prezzi d'ingresso sono i seguenti: Sedie numerate lire 6 — sedie di Platea lire 4 — Tribune lire 2 — Vi saranno a disposizione del pubblico pure 100 mezzi biglietti per i bambini.

SPILIMBERGO

La chiusura della Colonia elioterapica

I 350 piccoli coloni, ospiti della nostra Colonia «Principe di Piemonte» dopo 40 giorni vissuti in comunità di spiriti hanno compiuto la cura elioterapica, che ha dato come tutti gli anni ottimi risultati. Sabato u. s. alle ore 17 si svolta la cerimonia di chiusura, alla quale hanno partecipato le maggiori autorità cittadine con a capo il Podestà, l'Ispettore di zona ed il Segretario del Fascio. Erano pure presenti l'Arciprete Monsignor Giordani, ed il Comandante il Presidio cap. Giorgio Pagani. Con vivo compiacimento, abbiamo notato la presenza di tutti i genitori dei vimbi, ed una gran folla di popolo. Le autorità sono state ricevute dal Direttore della Colonia, Commissario del Comitato dell'O. N. B. C. M. Filippo Tomasello e dalla Segretaria del Fascio femminile sig.na Giulia Anariaro.

Con puntualità fascista i bambini svolgono uno scelto programma riproducente la trasmissione radiofonica dei saggi compiuti dai loro amici delle altre Colonie d'Italia. L'esecuzione di tutti i numeri del programma è stata perfetta, e ci ha dimostrato i progressi ottenuti dai coloni, negli esercizi ginnastici a corpo libero, nel canto degli inni tanto cari al cuore di tutti gli Italiani. L'originalità del programma, che ci ha fatto vivere, sia pure per poco tempo la vita della colonia, ha dimostrato al nostro popolo, come il Fascismo educa le nuove generazioni. Il saggio è stato accolto dai Dirigenti della Colonia C. M. Tomasello, il cui nome è legato alla vita di essa, e l'opera costante da lui compiuta, sia d'esempio agli altri educatori fascisti.

Durante lo svolgimento del saggio sono giunte la Delegata Prov. dei Fasci femminili e l'Ispettore delle Colonie, di ritorno da Maniago, e che nella mattinata avevano assistito al pranzo dei nostri piccoli.

Terminato il saggio, che è stato a lungo applaudito, il Segretario del Fascio, a nome delle Camicie nere, ha ringraziato le autorità presenti, ed ha segnalato l'infaticabile e disinteressata opera che tutti gli anni il maestro Tomasello svolge per il perfetto funzionamento della nostra Colonia, ha preso quindi la parola Monsignor Giordani, che si è detto lieto di vedere con quanto amore sono educati i piccoli bagnanti, e che oltre all'esercizio fisico non si è dimenticata l'educazione religiosa, che occupa un posto di grande importanza, e a quella patriottica, forme le sane generazioni dell'Italia fascista.

Poscia il Direttore della Colonia svolge la relazione sui sette anni di vita della stessa e illustra i risultati ottenuti dall'inizio ad oggi. Ringrazia le autorità per l'appoggio dato all'Istituzione e segnala la collaborazione data dalla Segretaria del Fascio e delle gentili signorine, che a turno lo hanno assistito nella diuturna fatica. Termina inneggiando alla maestà del Re e al Duce.

Infine il Podestà, a nome della cittadinanza, ringrazia tutti coloro che hanno lavorato per l'affermazione della colonia, e in particolar modo il Direttore.

Terminata la cerimonia ai bambini vengono distribuiti i dolci e frutta. Ad un ordine del Direttore, tutti si irrigidiscono sull'attenti: è l'ammaina-bandiera. Su tutti i volti vi è una commozione, a stento contenuta. Il drappo scende veloce, le destre si protendono nel saluto romano, e salgono al cielo i canti della Rivoluzione.

Escursione al monte Pala

Domenica 126 Giovani fascisti del reparto celere del nostro Fascio Giovanile hanno compiuto una escursione al Monte Pala, che è riuscita ottimamente. Domani daremo la relazione fatta da un partecipante.

VERBENE, SALVIE SPLENDEMENTE — Vaniglie ecc. Assortimento completo — da FATTORI Palazzo Municipale — Tel. 206.

Il ritorno delle Camicie nere reduci dal campo

Il plotone delle Camicie nere partecipanti al Campo estivo è rientrato ieri in sede, al comando del c. m. dott. Luciano Marin. I baldi militi, dopo quindici giorni di vita al campo, sono ritornati entusiasti ed hanno attraversato le vie cittadine al canto degli inni fascisti.

MEDUNO

La Colonia elioterapica

La Colonia elioterapica fluviale, istituita da questo Fascio di Combattimento, ha avuto il più promettente sviluppo ed ha già dato i più fecondi risultati a beneficio dei piccoli coloni.

Il numero dei frequentanti contro ogni previsione sorpassa già i centottanta e affidati alle solerti ed attenti cure dei tre insegnanti di turno e dell'Ufficiale sanitario, usufruiscono in pieno delle cure di sole, dei bagni e dell'ottima cucina.

Tutte le autorità del Comune fanno oggetto delle più attente cure la bella istituzione e la popolazione tutta è grata e riconoscente al Regime che l'ha voluta.

Segnaliamo le gradite offerte pervenute ai piccoli coloni dalla signora Maria Aurelia Minisini: Kg. 2 di caramelle e dai signori Giuseppe Vallerugo Kg. 60 di susine.

GONARS

Manifestazioni ginniche alla Colonia elioterapica

Domenica, ricorrendo la festa di S. Rocco, i preposti alla Direzione di questa Colonia elioterapica hanno predisposto e fatto attuare un programma di festeggiamenti in seno alla Colonia stessa. Dopo aver ascoltato la Messa solenne unitamente ai propri dirigenti ed istruttori, i piccoli ospiti hanno consumato un rancio speciale locali ha permesso con larghezza di preparare.

Nel pomeriggio si sono svolte gare ginniche, saggi di recitazione ed esercizi collettivi; il tutto alla presenza di numeroso pubblico che fu largo di applausi nei confronti dei bravi Balilla e dei solerti istruttori.

Molti doni sono stati distribuiti ai vincitori di ogni singola gara dal Podestà del Comune.

Con la massima letizia ha avuto termine la manifestazione che ha lasciato in tutti il più grato ricordo e dimostrato l'efficenza non soltanto fisica ma anche educativa e fascista di questa bella Colonia.

Fra le poesie che hanno avuto come tema espressioni di gratitudine all'indirizzo del Duce e dell'Italia fascista, che tanto si preoccupano di questi teneri germogli della stirpe, ha ottenuto il più lieto successo quella scritta dal direttore didattico della Colonia stessa.

S. MARIA LA LONGA

La chiusura della Colonia

Alla presenza di tutte le autorità del Comune, il Podestà ed il Segretario del Fascio hanno con semplice cerimonia dichiarato chiusa la Colonia Elioterapica.

Alla cerimonia erano presenti anche tutti i genitori dei bambini che affollavano il verdeggiante prato ed il bel piazzale. I bambini hanno eseguito, ottimamente, vari canti patriottici, che hanno molto commosso le varie autorità e dal pubblico tutto, e quindi vivamente applauditi. Dopo di ciò il Segretario del Fascio ha ringraziato tutti i suoi collaboratori per averlo aiutato a portare a termine, il non facile compito. In modo particolare ha elogiato il presidente del Comitato Comunale dell'O. N. B., infaticabile direttore della Colonia, che nulla trascurò per il buon esito delle cure, la dott. Ines Mancini che prestò la sua opera gratuitamente. Ha ringraziato pure la maestra signorina Gemma Turolo ed il maestro Guido Gregoretti per le cure prodigate ai bambini e per la fedeltà data attiva la svolta durante i quaranta giorni in cui la Colonia ha funzionato. Chiudendo ha raccomandato ai bambini la riconoscenza al Duce che, attraverso le istituzioni del Regime, tanto si prodiga per il suo popolo, e di esser fieri sempre migliori per cooperare anche nelle famiglie alla grande opera del Fascismo.

Non appena il Segretario del Fascio ha terminato il suo discorso, coronato da vivissimi applausi — dalla fila dei bambini è uscito un balilla il quale, con voce alta e chiara ha ringraziato a nome di tutti i piccoli coloni, le autorità, i benefattori tutti e l'amato Duce, promettendo di conservare nei loro cuori il ricordo del grande bene ricevuto e di crescere fascisticamente ben temprati.

Due popolani, genitori di diote randi, hanno espresso pure parole di riconoscenza alle autorità ed al Regime, per le cure che ebbero dei loro figliuoli.

Fatto l'«ammaina bandiera», la cerimonia è terminata con fragorosi entusiastici alalà al Duce ed al Fascismo.

SAN DANIELE

La mostra d'arte

Alle ore 9 ant. di domenica 26 corrente nella sala superiore del palazzo municipale vecchio, sotto gli auspici dell'O. N. Balilla sarà aperta al pubblico la prima mostra d'arte. L'appello lanciato tempo fa dalla locale dirigenza dell'Opera Balilla ha trovato subito il pieno e incondizionato appoggio delle autorità e l'immediato riscontro nella appassionata adesione di molti artisti giovani e vecchi.

E' questa la prima iniziativa del genere che si viene attuando nella nostra cittadina; la prima — ce lo auguriamo di cuore — di altre mostre consimili che devono susseguirsi nell'avvenire migliorate e affinate di volta in volta per l'esperienza acquisita e per la più folta schiera di espositori, a una sempre maggiore perfezione estetica ed artistica. L'iniziativa, se pur modesta nei mezzi, è nobilissima per l'intento per cui è nata di far conoscere al pubblico i nostri artisti, di incoraggiarli e di apprezzarli perchè spesso, troppo spesso anzi, tempre geniali del pennello, scultori ottimi, artigiani compiuti del ferro battuto, del rame lavorato, del mosaico ecc., vivono timidamente nell'ombra, ignorati nel proprio valore artistico dagli stessi concittadini.

La mostra rimarrà aperta fino al 2 settembre e in uno dei prossimi numeri daremo l'elenco degli espositori.

I festeggiamenti del 26 agosto

Organizzati dalla Sezione del Dopolavoro, domenica prossima avranno luogo i tradizionali festeggiamenti annuali.

Eccone il progr. mma:

Ore 9: Apertura della mostra d'arte dell'O. N. B. nella sala superiore del Municipio Vecchio.

Ore 11: Partenza della gara ciclistica «Coppa S. Daniele» indetta per la categoria allievi e Giovani fascisti. Percorso di Km. 120; premi fino al decimo arrivato.

Ore 13.30: Inizio della gara provinciale di bocce. Alle quattro coppie vincitrici saranno assegnati i seguenti premi: 1.o premio oggetto artistico del valore di L. 100; 2.o premio oggetto artistico del valore di L. 60; 3.o premio oggetto artistico del valore di L. 40; 4.o premio oggetto artistico del valore di L. 20.

Ore 17: Concerto della banda cittadina in piazza Vittorio Emanuele diretta dal maestro Lucin.

Ore 18.30: Estrazione della Tombola di beneficenza in piazza Vittorio Emanuele. Prima tombola lire 500; seconda tombola L. 300; cinquina L. 200.

Ore 20: Grande festa danzante al Teatro Teobaldo Ciconi con l'intervento dell'orchestra «La Giovanissima» di Martignacco.

Per l'intera giornata di domenica funzioneranno treni speciali diurni e serali sulla Udine-S. Daniele e speciali corse di autocorriere da e per tutti i centri vicinori.

Nuova affermazione del C. C. Sandanielese

Nella gara a cronometro per allievi disputatasi domenica ultima a Pavia di Udine, è giunto primo al traguardo Contardo del nostro Club Ciclistico, compiendo il percorso alla media di km. 39 e 277 m. Pellis, Federici, Vacchiani R. e Zamirato si sono rispettivamente classificati al 3.o, 4.o, 6.o e 11.o posto.

Rallegramenti per questa nuova vittoria che viene ad accodarsi alla già molte in attivo del nostro sodalizio.

Cade dalla bicicletta e si frattura una costola

Il geom. Lino Antonini, addetto in qualità di perito comunale ai lavori del nuovo acquedotto, nel transitare in bicicletta la assarella sul Ledra nei pressi di Casasola di Maiano, per uno scarto della macchina cadeva nel canale riportando la frattura di una costola.

Fu ricoverato nel nostro civico ospedale e affidato alle cure del primario dott. Penasa.

Al camerata Antonini, auguri di una sollecita guarigione.

FAGAGNA

Offerte benefiche

Per la distribuzione di corredini a bambini poveri nel giorno in cui avrà luogo il lieto evento dei LL. AA. RR. i Principi di Piemonte sono pervenute al Podestà le seguenti cifre:

Nob. famiglia co. Asquini lire 50 — nob. famiglia co. Pio Balbo 25 — sig. Mario Pecile 25 — sig.orina Ioemi Nigris 25 — cav. Luigi Orlandi 10 — dott. Angelo Burelli 10 — dott. Pasquale Gonano 10 — dott. Ettore Donati 10 — sig. Guglielmo Valle 10 — sig. Aldo Cecone 10 — sig. Altero Tonitti 10 — sig. Giuseppe Sacchi, lire 10.

DIGNANO

Sussidi del Duce ai danneggiati dalla grandine

Alla presenza del Commissario Prefettizio, del Direttore della Cattedra Ambulante di Agricoltura, del Segretario del Fascio e del Segretario del Sindacato agricoltori, è stata effettuata la consegna del sussidio assegnato da S. E. il Capo del Governo a diversi agricoltori del Comune maggiormente danneggiati dalla grandine.

Hanno pronunciato appropriate parole il Direttore della Cattedra ambulante di agricoltura ed il Commissario Prefettizio.

E' stato spedito a S. E. il Prefetto il seguente telegramma, che ha avuto l'acclamazione dei beneficati:

«Interpretando sentimenti agricoltori Dignano, favoriti sussidio straordinario danneggiati flagello grandine, prego Eccellenza Vostra riaffermare Capo Governo immutata loro fede destini Italia fascista. Commissario: COMMESSATTI».

ENEMONZO

Nucleo azzurri di Dalmazia

Si è oggi costituito il Nucleo di Enemonzo del Gruppo azzurri Dalmazia di Udine. Gli iscritti sono 22, tutti giovani provenienti da organizzazioni giovanili del Partito.

La riunione è stata presenziata dal fiduciario di Villa Santina, che ha spiegato gli scopi spirituali e italianissimi dell'organizzazione.

Investimento

L'altra sera un autocarro, con rimorchio, di proprietà Maieron di Paluzza, investiva sul ponte Degano sulla nazionale Villa Santina-Enemonzo, il sig. Guido Danelon di Lungis, che transitava in bicicletta.

Sembra che l'autista non si sia accorto dell'investimento, tanto che ha proseguito senza fermarsi.

Raccolto il ferito dal cav. Formisano dei Sindacati di Tolmezzo, è stato trasportato a Enemonzo ed ivi curato dal dott. Alpi che gli riscontrò ferite multiple ma non gravi.

Titoli e Cambi

TITOLO	TRIESTE 20	MILANO 20
Rendita 3.50 olo	87.—	86.95
Pr. Conv.	87.42	87.40
Obbl. Ven. 3,50	93.60	93,57
B. T. n. 1934	—	—
B. T. n. 1934	100,65	100.60
B. T. n. 1940	103.80	106.95
B. T. n 1941	107.20	107.40
B. T. n. 1943	101.40	101.40
B. d'Italia	—	1593
Comit	965,—	965.—
Credito Italiano	620,—	620,—
Soc. Adr. Elet.	—,—	202.—
Edison	687.—	697.50
Fiat	—	283.—
Cascami seta	—	252.—
Snia Viscosa	—	274.—
Terni	176.—	174.—
Cosulich	18.50	20.50
Assic. Generali	3915	—
Riun. A.	1905	—
Riun. B.	1810	—
Assicurat. Ital.	530,—	—
Francia	77.05	77.05
Londra	58.80	58.80
Svizzera	381.35	381,35
New-York	11,53	11.53
Berlino	—	462.—
Vienna	—	—
Romania	—	—
Belgio	—	274.25
Spagna	—	159 75
Praga	—	48.75
Ungheria	—	—

Obbligazioni

Il Credito Italiano ci telegrafa seguenti corsi delle principali OBBLIGAZIONI del valore nominale di L. 500 sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 20 - 8
Ist. Ricostr. Ind. a. S.T.E.T. 4 olo	508.—	510.—
Op. Pub. IRI 4,50	502.—	501.50
" " Elfer 4.50	502.50	502,75
Pubbl. Util. 6 olo	507,25	507,50
Id. s. tel. 6 olo	506,75	507.50
Cr. Nav. 6,50 olo	511,50	511,75
Edison '31 - 6 olo	506,50	506,75
Emiliana 6 olo	505.—	506,—
Mer. Elett. 6olo	503,50	503,50
Soc. Es. Tel. 6olo	503.50	503,50

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

UMBERTO MELANI
Direttore responsabile

Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

RIFLESSOSIMPATICOTERAPIA
ROMA, Via Marcantonio Colonna 7
Per aderire alle richieste pervenute
il Dott. B. VICENZINI
riceverà fino al 25 corrente — Hotel Italia — Orario 8-12. SCIATICA, ASMA, REUMATISMO ARTICOLARE CRONICO, NEVRALGIE, VERTIGINI, SIMPATOSI, MALATTIE NERVOSE FUNZIONALI. Chiedere opuscolo gratis. Autorizz. Roma — N. 320.

Da Gasparini Corone, mazzi, canestri, piante fiorite, sementi, bulbi — Via Savorgnana, Telefono 4-44.